GORLA Utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
ABBIATEGRASSO
S.S. 494
Vigevanese
km 17+900
tel. 02 9462732
info@gorlautensili.it
www.gorlautensili.it

ANNO 19 N. 7 - LUGLIO-AGOSTO 2017 DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 20.000 COPIE

LOMELLINA in comune

GRATUITO

GORLA Utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
ABBIATEGRASSO
S.S. 494
Vigevanese
km 17+900
tel. 02 9462732
info@gorlautensili.it
www.gorlautensili.it

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - OLTRE 60.000 LETTORI

>> In questo numero <<

ATTUALITÀ	2	FATTI DEL MESE	10	Mortara	15	Parona	22	AGRICOLTURA	25
FATTI DI VIGEVANO	6	APPUNTAMENTI	12	Robbio	18	Garlasco	23	CULTURA	26
PRIMO PIANO	8	SAGRE	14	Ottobiano	21	Gambolò	24	IL NOSTRO SPORT	27

Migliora la raccolta differenziata I dati premiano Robbio e Mortara

La raccolta differenziata, pur con tutte le sfumature del caso, decolla in Lomellina. I dati raccolti dall'Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) consegnano un quadro tutto sommato soddisfacente per la nostra zona. Dei cinquantuno Comuni quello che interpreta meglio il ruolo di riciclone è Torre Beretti e Castellaro, che sfiora il 75 per cento di rifiuto differenziato, mentre Ceretto Lomellina è l'ultima della graduatoria con solo il 27,72 per cento. In mezzo Comuni che stanno lavorando bene e altri che faticano a reggere il passo. Ma il resto della provincia sta peggio. PAGG. 8 - 9

Sono la cartolina perfetta dell'estate: bancarelle, carretti, chioschi, tendoni e gazebo con lunghi tavoli a cui sedersi per gustare specialità locali. Le sagre sono grandi feste popolari che conservano intatto fascino e successo. Quando scende la sera comincia la musica e a cibo, vino e sfiziosità assortite si mescolano canti e balli. PAG. 14

Giovedì 13 luglio si è insediato il consiglio comunale di Mortara dopo il voto di maggio e giugno che ha riconsegnato la guida della città al leghista Marco Facchinotti. Una seduta che ha sancito l'ingresso di assessori e consiglieri, la costituzione dei gruppi consiliari, la nomina del presidente dell'assemblea. PAG. 15

Rete viaria: strade a Regione e Anas Ponti al collasso E l'autostrada...

La situazione della viabilità nella nostra provincia, e in Lomellina in particolare, è arrivata al punto di non ritorno. Se ne è accorta anche la Regione, che ha deciso di prendersi in carico la gestione delle strade attraverso una società compartecipata con

Anas. Intanto è sempre più preoccupante la situazione dei ponti, che pagano anni di scarsa manutenzione. La loro chiusura sta mandando in tilt i collegamenti. In questo caos torna d'attualità l'autostrada Broni-Mortara: l'accordo del terminal logistico mortarese con la Cina potrebbe ora renderla indispensabile. PAGG. 2 - 4

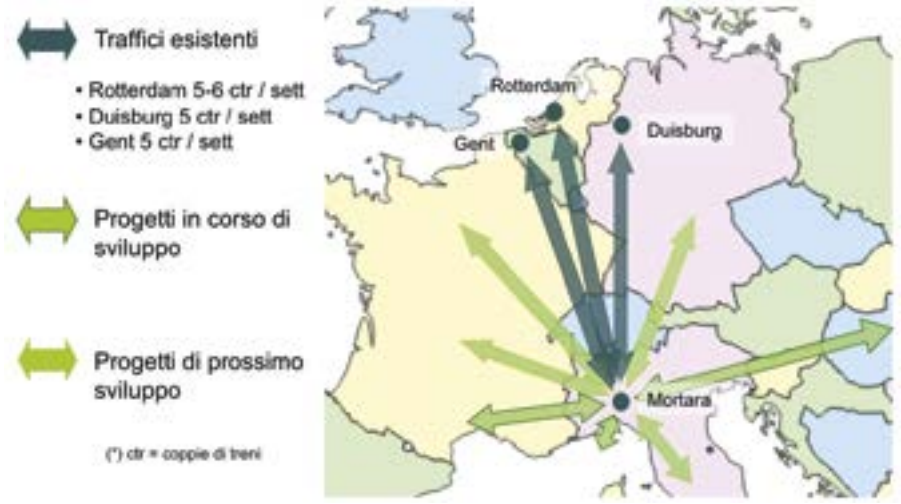
ATTUALITÀ

a cura di Roberto Callegari

La nuova via della seta corre su rotaia Mortara prescelta dalla Cina come hub

Il terminal lomellino da settembre sarà il capolinea per l'Europa del sud dei treni merci provenienti dall'Estremo Oriente

COLLEGAMENTI DEL POLO LOGISTICO INTERMODALE MORTARESE



Una coppia settimanale di treni merci diretti Cina-Italia da settembre, per cominciare, con la prospettiva di farne tre nel 2018. Il terminal di approdo nella nostra penisola sarà il terminal intermodale di Mortara, inaugurato nel 2009, che oggi gestisce una quindicina di collegamenti settimanali con Rotterdam (Olanda), Gent (Belgio) e Duisburg (Germania) e che sarà il primo in Italia a estendere il proprio raggio d'azione all'Estremo Oriente. Lo prevede un accordo firmato a Mortara dai presidenti della Polo Logistico di Mortara Spa e di Changjiu Group, una delle maggiori compagnie di trasporto cinesi, l'unica a essere quotata alla borsa di Shanghai. L'intesa sottoscritta riconosce al Polo Logistico di Mortara il ruolo di capolinea in Italia della nuova via della seta nella versione "One belt one road", definizione data dal governo cinese alla politica commerciale delle connessioni ferroviarie con l'Europa. Changjiu Logistics è il braccio logistico di Changjiu Group, compagnia quotata alla Borsa di Shangai, che nel 2016 ha fatturato venti miliardi di euro. La società logistica è tra le prime sei nel suo settore in Cina e la prima tra quelle quotate. Nel Paese asiatico ha trentatrè piattaforme, più una negli Stati Uniti e una ad Amburgo, ed è leader nel trasporto di auto tra Europa e Cina.

Secondo Changjiu Group, i mercati maggiormente interessati a questo servizio sono moda, arredamento, alimentare e vino, l'elettronica e l'automotive. Sono merci che si preferisce far viaggiare più velocemente rispetto a quanto avviene con la nave (pagando anche una tariffa superiore) ma per cui si vuole spendere meno rispetto a quanto richiederebbe un trasporto aereo (scontando un tempo di viaggio maggiore). Gang Chen, vicepresidente del gruppo cinese, ha spiegato: «Abbiamo scelto Mortara perché qui c'è intermodalità, c'è un sistema già maturo, ci sono magazzini di proprietà e anche perché siamo in Lombardia, dove l'import-export con la Cina è molto rilevante». Il centro logistico di Mortara offre servizi di magazzinaggio integrati con un terminale intermodale dotato di sette binari, quattro completamente elettrificati per arrivi e partenze dirette.

Diecimila chilometri in tre settimane

Il primo viaggio della nuova via della seta, che coprirà oltre 10.800 chilometri con partenza da Chengdu (nella Cina centrale) e transiti ad Alashankou (Cina-Kazakistan) e Brest (Bielorussia-Polonia), da percorrere in diciassette-diciannove giorni, è previsto per il prossimo settembre. Il calendario di ogni viaggio inizia sette giorni prima della partenza con la conferma della prenotazione e cinque giorni prima avviene lo sblocco dei container. Due giorni prima si completa lo sdoganamento, mentre due o tre giorni dopo il semaforo verde il treno giunge a Alashankou, dove avvengono le operazioni doganali.

Il quattordicesimo giorno di viaggio, il convoglio arriva a Brest per altre pratiche doganali d'ingresso in Europa ed entro i due giorni successivi giunge a Varsavia, dove i container sono trasferiti sul treno per Mortara. Nel terminal lomellino i contenitori arrivano tra il diciassettesimo e il diciannovesimo giorno dalla partenza. Il tempo di consegna door-to-door è previsto tra diciotto a ventidue giorni. Per il collegamento servirebbero invece quarantaquarantacinque giorni di trasporto via mare, mentre il costo rispetto al più veloce trasporto aereo è ridotto a un quarto. I container sono tracciati durante l'intero percorso, grazie a una scatola nera con ricezione Gps che rileva posizione, velocità, temperatura, umidità, forze di collisione e stato delle porte. I dati sono trasmessi a una piattaforma online.

Polo e autostrada realtà sempre più a braccetto

La necessità di collegamenti viabilistici efficienti nelle parole di Alberto Righini, del Comitato Intercategoriale, e di Carlo Belloni, presidente Sabrom

L'accordo raggiunto tra Cina e Polo Logistico ha riaperto il discorso legato alla realizzazione dell'autostrada Broni-Mortara. L'intensificarsi dei viaggi, si parla di un treno merci A/R alla settimana con la possibilità di arrivare fino a tre entro il 2018, ha sollevato il problema riguardante la mancanza di infrastrutture idonee a ospitare un flusso maggiore di persone in quel di Mortara. L'autostrada è necessaria, come dichiarato da Alberto Righini, presidente del Comitato Intercategoriale di Vigevano: «Se vogliamo pensare che ci sia uno sviluppo per il nostro territorio, completamente al collasso dal punto di vista strutturale, l'unica possibilità è che un privato venga ad investire.

Il tracciato dell'autostrada Broni-Mortara, nel riquadro il polo logistico

Nel caso specifico Sabrom è disposta a sborsare un miliardo di euro, senza dimenticare che nel settore dell'edilizia e infrastrutture il moltiplicatore è a 3,5 e, di conseguenza, l'opera genererebbe investimenti a 3 miliardi e mezzo. Una risposta negativa alla realizzazione dell'autostrada, solo perché danneggia qualche parte agricola di territorio, sottolinerebbe una mentalità chiusa nei confronti dello sviluppo e dell'occupazione della Lomellina». L'attenzione di Righini si sposta anche verso le pessime condizioni stradali della zona. «Vigevano negli anni '60 era la prima città industriale d'Italia, il problema è che le strade, nonostante il passare del tempo, sono rimaste più o meno uguali. Oggi con il traffico implementato e ben due ponti al collasso, non ci sono alternative. Anche perché senza autostrada i mezzi pesanti per recarsi a Gropello sono costretti a passare da Mortara, Tromello e Garlasco e tutto questo non mi sembra molto logico. Le infrastrutture - conclude Righini - vanno create prima che sorgano dei problemi, come avvenuto anni fa con la discussa A26. Oggi senza l'autostrada dei trafori il futuro del nostro territorio sarebbe un disastro, senza alcuna possibilità di mobilità». Spera di passare all'azione Carlo Belloni, presidente di Sabrom, società che ha ottenuto la concessione per la realizzazione della Broni-Mortara. «Siamo spettatori di una partita che si svolge tra ministero, Infrastrutture Lombarde e Regione. Ci sentiamo come gli abbonati Rai con un posto in prima fila. Nel nostro caso ci è costato tanto ma siamo in attesa di ulteriori sviluppi. La necessità dell'autostrada non si scopre oggi. È sempre stata ribadita come prioritaria nei piani della Regione ed è stata riconfermata dall'accordo dello scorso anno tra i governatori di Piemonte, Lombardia e Liguria».

Fabrizio Negri

ATTUALITÀ

a cura di Roberto Callegari

La gestione delle strade provinciali passa nelle mani di Regione e Anas

Una compartecipata da Palazzo Pirelli e azienda nazionale seguirà progettazione, costruzione e manutenzione della rete viaria

Sopra: le principali strade lomelline che passeranno in gestione ad Anas e Regione Lombardia. A destra, in alto: il presidente di Regione Lombardia, Roberto Maroni, firma l'accordo; in basso: la stretta di mano tra il Governatore e il presidente della Provincia, Vittorio Poma

«Da quando daremo attuazione al protocollo - ha spiegato il governatore lombardo Roberto Maroni - nasceranno le nuove strade regionali, che gestiremo direttamente, compresa la manutenzione e tutto quello che ne consegue». Sono poco più di 470 i chilometri di strade che dalla gestione dell'Area Vasta (ex Provincia) di Pavia sono passati sotto il controllo di Stato e Regione. Di questi, circa 150 chilometri riguardano la Lomellina. A formalizzare il passaggio è stata la firma sull'intesa apposta nella sede dell'ente provinciale in piazza Italia a Pavia da Maroni, dal sottosegretario regionale alla presidenza Daniele Nava e dal numero uno pavese Vittorio Poma. La sottoscrizione attua il protocollo del 10 marzo scorso tra Anas e Palazzo Pirelli per la gestione unitaria della rete stradale lombarda. «Prenderemo in carico - ha sottolineato dal canto suo il sottosegretario Nava - strade che interessano tutto il territorio provinciale, sgravando dei costi di manutenzione l'ente provinciale. La manutenzione delle strade è fondamentale anche per garantire la sicurezza degli automobilisti e di tutti quanti transitano sulle arterie».

Tante le strade interessate in Lomellina: tra queste la statale 494 Nuova Vigevanese, la 596 dei Cairoli, la statale 211 della Lomellina che comprende anche il ponte di Pieve del Cairo, la provinciale 26 con il ponte di Ceretto (vietato ai mezzi pesanti), la provinciale 206 Voghera-Novara, che tocca i comuni di Sannazzaro de' Burgondi, Dorno, Garlasco e Vigevano, la tangenziale di Vigevano quarto e quinto lotto e quella di Mortara. Infine la provinciale 194 che interessa i comuni di Pieve del Cairo, Mede, Sartirana e Candia e la provinciale 193 bis Pavia-Alessandria tra Sannazzaro de' Burgondi e Torre Beretti e Castellaro. «Le Province - ha ammesso il numero uno di Palazzo Pirelli - nonostante l'impegno non hanno le risorse necessarie per gestire la rete stradale in maniera adeguata. Per questo motivo abbiamo definito questo modello, che passeranno a essere gestite da un nuovo soggetto: in tutta la Lombardia 740 chilometri andranno a costituire la nuova rete regionale, diventeranno cioè strade regionali. A questi si aggiungeranno altri 850 chilometri della nuova rete statale, cioè di interesse nazionale, che saranno assunte in carico da Anas». La nuova rete stradale sarà gestita da una società partecipata da Anas e da Regione Lombardia, aperta anche al coinvolgimento delle Province che, pur non potendo avere parte nel capitale in virtù del decreto Madia, sono ritenute un soggetto fondamentale in questo ambito.

Per chi viaggia è slalom al volante tra buche e rattoppi

Tra le province lombarde, quella di Pavia è la Cenerentola in quanto a risorse da destinare alla manutenzione stradale. Una viabilità messa in ginocchio anche dal fatto che l'amministrazione di piazza Italia si era ritrovata a dover gestire oltre duemila chilometri, un record. La provincia di Brescia, per esempio, ne ha poco più di 1.500, Bergamo 1.300, Mantova una manciata oltre i 1.100, tutte le altre, compresa l'area metropolitana milanese, meno di 1.000. Quindi, almeno finchè si è potuto, si è andati avanti a rattoppi. Poi non ci sono più stati i soldi neppure per quelli. Risultato? Strade a pezzi e buche disseminate ovunque. Un continuo slalom lungo il manto stradale ammalorato.

Per la manutenzione stradale in pochi anni a Pavia si è passati da sette milioni di euro l'anno a meno di tre. E con nuove e continue emergenze. Adesso, con il passaggio della rete stradale a Regione e Anas, si confida finalmente nell'inversione di tendenza. «Con la società unica – ha detto Roberto Maroni - vogliamo garantire la fruibilità della rete stradale assicurando costanti interventi di manutenzione e coordinando gli investimenti statali e regionali sulla stessa. Vogliamo cioè, una società che non si limiti a fare le asfaltature, ma che si renda conto se sono necessari interventi extra per garantire la sicurezza».

La compromessa situazione del manto stradale delle principali vie di collegamento pavesi

ATTUALITÀ

a cura di Fabrizio Negri

Manutenzione ponti e disagi alla viabilità Il traffico in Lomellina sta andando in tilt

Slittano gli interventi di sistemazione del collegamento sulla roggia Biraga. A Vigevano sotto controllo la situazione del cavalcavia Togliatti

La situazione dei ponti in Lomellina continua a preoccupare sempre di più. Giovedì 6 luglio doveva essere il giorno della verità. L'incontro avvenuto a Milano per discutere l'inizio dei lavori al ponte sulla roggia Biraga, tra Robbio e Confienza, si è concluso con un nulla di fatto. Alla presenza dei sindaci dei due paesi, del presidente della Provincia Vittorio Poma e dell'assessore regionale ai Trasporti Alessandro Sorte, il dibattito si è bloccato nel momento in cui il Comune di Confienza ha espresso la mancanza di copertura finanziaria per l'esecuzione dei lavori e di conseguenza ha chiesto a Regione Lombardia un trasferimento di fondi. In precedenza il Comune aveva stipulato una convenzione con la Provincia di Pavia nella quale si assumeva l'onere di progettazione, realizzazione e collaudo dell'opera a fronte di un'eventuale partecipazione economica della Provincia stessa. Pronta la replica del presidente Poma che conferma la sottoscrizione della convenzione, ma sottolinea l'impossibilità di finanziare i lavori per vincoli di bilancio.

Il ponte sulla roggia Biraga tra Robbio e Confienza

Alla fine dell'incontro, Regione Lombardia ha analizzato le tre soluzione possibili. La prima ipotesi vede impegnato il Comune di Confienza. Qualora riuscisse a presentare un progetto esecutivo entro fine luglio, si potrebbe utilizzare lo stanziamento Garavaglia che permetterebbe la riuscita dell'opera entro fine anno a carico di Regione Lombardia. L'altra possibilità è che la Regione finanzi la realizzazione dei lavori, attraverso Infrastrutture Lombarde, con un conseguente dilatarsi dei tempi oltre l'inverno. L'ultima opportunità è quella di inserire il ponte nell'elenco delle strade prioritarie del patto Stato-Regione, ma i lavori slitterebbero al 2018. La chiusura della struttura da metà aprile sta causando non pochi problemi, come dichiarato dal sindaco di Robbio, Roberto Francese: «È l'unico punto di collegamento tra la Milano-Torino e la nostra zona ed è normale che tutto questo stia causando delle difficoltà. A risentirne maggiormente sono le aziende». Più chiara la situazione per quanto riguarda l'organizzazione dei lavori di sistemazione del cavalcavia Togliatti a Vigevano. «L'intervento si prospetta meno impattante - afferma l'assessore ai lavori pubblici, Valeria Fabris - se confrontato con il ponte La Marmora. Anche a livello viabilistico sembra che la questione si possa risolvere con dei sensi unici alternati e, per pochi giorni, nel periodo in cui verranno fatti i giunti, ci sarà lo stop forzato alla circolazione».

Problemi al transito anche sull'Agogna

Nella lunga lista dei ponti lomellini in attesa di sistemazione figurano anche quelli sul torrente Agogna, fra Sannazzaro e Pieve del Cairo, e di Ceretto, situato sulla ex statale 596 dei Cairoli tra Robbio e Mortara. Nel primo caso la chiusura è dettata dalle precarie condizioni di staticità e provocherà dei disagi a diversi comuni. Tra questi figurano Ferrera, Sannazzaro, Pieve del Cairo, Lomello e soprattutto Mezzana Bigli. In quest'ultimo paese aumenterà il passaggio di mezzi pesanti diretti verso la raffineria Eni e alle cave di ghiaia situate nella zona.

Per quanto riguarda il ponte di Ceretto, in attesa di un intervento, la Provincia attraverso un'ordinanza ha vietato l'accesso a tutti quei mezzi che a pieno carico superano le 3,5 tonnellate di peso. Gli altri veicoli potranno liberamente circolare senza superare i 50 km/h. La situazione, invariata dallo scorso maggio, si è creata a causa delle geometrie alterate dovute al cedimento di un pilone, oggetto ancora oggi di piccoli spostamenti.

Intals investe sui giovani.

Riparte da ottobre la Scuola di stabilimento di Intals ed è già iniziata la raccolta delle candidature per questa terza edizione.

Intals

Ti sei da poco diplomato in una scuola professionale ma non ti senti ancora pronto ad affrontare il mondo del lavoro? Pensi che sia necessario completare quanto hai appreso sui banchi di scuola con un periodo di formazione sul campo, in chiave assolutamente pratica e concreta? Per questo è nata la Scuola di stabilimento di Intals, una delle più importanti realtà nel settore dell'alluminio secondario, che opera a Parona e ogni anno organizza per un gruppo di neo-diplomati e per un periodo di sei mesi una formidabile esperienza di avviamento professionale, che ti permetterà di acquisire quanto serve per entrare a pieno titolo nel mondo del lavoro. I partecipanti saranno quotidianamente coinvolti nelle varie attività dell'azienda, seguiti direttamente dai responsabili delle principali funzioni, e riceveranno un rimborso spese per tutta la durata della Scuola. Quale migliore occasione per investire sul tuo futuro?
Per poter partecipare alla prossima edizione che partirà il 2 ottobre 2017, è necessario essersi diplomati dal 2015 in poi in una scuola professionale per periti chimici, industriali, meccanici, elettrotecnici, aziendali, geometra o ragioneria, e risiedere nelle Province di Pavia, Milano o Novara. Chi desidera candidarsi può contattare direttamente Intals inviando entro il 9 settembre 2017 una mail con il curriculum vitae e una propria presentazione all'indirizzo scuoladistabilimento@intals.it.

Con il patrocinio di: PROVINCIA DI PAVIA — COMUNE DI PARONA

Intals S.p.A. - Uffici: Via E. Schievano 7, 20143 Milano - Tel. +39 02 8180941 - Fax +39 02 89122171 - Stabilimento: Viale Lombardia 3, 27020 Parona (PV) - Tel. +39 0384 25411 - Fax +39 0384 2541245 - www.intals.it

I FATTI DI VIGEVANO

a cura di Oliviero Dellerba

» 29 giugno

Giugno mese orribile per i treni Finalmente si muove la politica

Cinque ore di disagi sulla linea ferroviaria Milano-Mortara, bloccata fino a dopo le 20 a causa della caduta di un albero, finito sulla linea di alimentazione elettrica della ferrovia. Un disagio, quindi, che ha colpito migliaia di viaggiatori, bloccati a Milano oppure costretti a manovre del tutto irrituali. L'allarme è arrivato poco dopo le 14 per un guasto agli impianti di circolazione tra le stazioni di Albairate e Gaggiano, ma il treno regionale da Porta Genova delle 14.42 a un certo punto ha arrestato la propria marcia non lontano dalla stazione di Corsico. Qui i pendolari sono stati fatti scendere dal treno, con tutte le difficoltà del caso, e poi indirizzati a piedi proprio presso la stazione del sobborgo milanese. Secondo Trenord tutto si è svolto in sicurezza, ma le polemiche non sono mancate. Rfi, gestore della linea, ha invece dovuto comunicare la sospensione della circolazione sulla linea a causa dell'albero caduto sula linea elettrica. In realtà, i disagi sono durati anche nei giorni successivi, con soppressioni, guasti e viaggi non sempre sicuri: se un treno ha i vetri rotti coperti da un cartone oppure circola in piena estate con l'aria condizionata o le porte non funzionanti è segno che la situazione è davvero grave. Le proteste si sono estese al punto da vedervi coinvolte tutte le forze politiche di Vigevano che, insieme ai rappresentanti degli altri centri serviti dalla linea ferroviaria, hanno chiesto e ottenuto un incontro con i vertici di Trenord.

» 22 giugno

Asm Isa lancia la raccolta serale Deserto però l'incontro pubblico

Asm Isa ha deciso, in accordo con l'Associazione Commercianti, di iniziare a raccogliere i rifiuti nella zona centrale alla sera e nelle prime ore della notte. Una novità che dovrebbe cominciare dopo la festa del Beato Matteo. Lo scopo è sia quello di eliminare la presenza dei sacchetti in piena zona turistica sia quella di ridurre la possibilità di atti vandalici. Inoltre, i furgoni in giro alla sera e alla notte (la raccolta avverrà dalle 20 alle 2, dal lunedì al venerdì; nel week-end è già in funzione un servizio aggiuntivo destinato agli esercizi commerciali) eviteranno di trafficare le stesse strade del centro storico al mattino, quando sono già piene di mezzi diretti verso le scuole e i posti di lavoro. Il doppio passaggio servirà per permettere anche a chi lavora fuori città di poter esporre i propri rifiuti, nonché per recuperare la produzione serale di ristoranti e bar. Il giorno successivo alla conferenza di annuncio della raccolta notturna Asm Isa avrebbe cercato di darne comunicazione diretta alla cittadinanza, con un incontro pubblico alla sala Leoni di corso Garibaldi. Poco dopo le 21 la riunione è stata sospesa in quanto non si era presentato nessuno. Vuoi per il caldo, per la concomitanza con altri eventi, oppure per la promozione, avvenuta soprattutto per mezzo dei social network. «Avevamo puntato su Facebook – ha dichiarato l'amministratore unico Giorgio Tognon – visto che buona parte delle segnalazioni di disservizi arriva da lì. Avevamo messo un avviso anche all'interno dei bidoncini, ma evidentemente abbiamo sbagliato il modo di pubblicizzare la serata».

» 7 giugno

Muore Roberto Casalino, scopritore di mode

Con lui scompare un pezzo della storia commerciale di Vigevano. Si è spento nella mattinata Roberto Casalino, 85 anni, uno dei commercianti più noti a Vigevano. Da qualche tempo era ricoverato presso l'istituto De Rodolfi. La sua attività commerciale è sempre stata in via del Popolo *(nella foto)*: un negozio di famiglia, aperto come merceria nel 1908 e che è rimasto aperto sino a una decina di anni fa. Già nel Dopoguerra Casalino aveva iniziato a vendere abbigliamento, cominciando ad anticipare le mode che dilagavano in Europa. Da "Mc Caslin" (il nome finale del negozio, riportato anche su una placca in rame che decorava jeans e giubbotti) era possibile acquistare ogni genere di prodotto di abbigliamento. Nel 2006 l'attività è passata al figlio Romeo, sino alla cessazione dell'attività. Roberto Casalino era conosciuto anche per il look volutamente originalissimo e per la sua attività continua di ricerca di prodotti innovativi che lo ha portato a collaborare con molti industriali vigevanesi.

» 14 Giugno

Tre mesi di stop in corso Genova per la fognatura

Tre mesi di cantiere nella strada più popolata di Vigevano. Asm Vigevano e Lomellina, per conto anche di Pavia Acque, deve svolgere dei lavori ormai indifferibili. Sino all'11 settembre nel tratto tra piazza Volta e l'incrocio di via Rossini ci saranno limitazioni al traffico (anche dei residenti) e divieti di sosta con rimozione. I cantieri porteranno una nuova fognatura e delle reti più efficienti per gas e acquedotto. I lavori sono cadenzati per evitare problemi al mercato bisettimanale e alla fiera di agosto, prevista per il 14: sei giorni in tutto (di cui due già passati) saranno invece dedicati alle zone di incrocio, in cui sarà chiuso il traffico completamente. Le opere si stanno svolgendo senza particolari problemi, con passi di circa cento metri ciascuno: al lavoro ci sono due squadre: una che si occupa della fognatura e l'altra delle reti di acqua e gas. Deviate anche le linee degli autobus (cittadini) che normalmente passano dal corso Genova.

» 5 luglio

Donnarumma diserta la maturità e vola a Ibiza

Ha destato parecchio scalpore la scelta di Gigi Donnarumma *(nella foto)*, il portiere del Milan e della nazionale Under 21, di rinunciare agli esami di maturità che avrebbe dovuto svolgere a Vigevano in una scuola privata. Dopo aver costretto l'intera sessione (57 alunni più gli insegnanti) ad attendere il suo ritorno dalla Polonia (dove ha giocato l'europeo Under 21), il portiere ha deciso di non presentarsi per l'orale e di volare a Ibiza, probabilmente forte dell'ingaggio milionario appena strappato al Milan. La sua scelta è anche costata parecchio, visto che si sono dovute allungare le diarie dei docenti non di ruolo impegnati nella commissione: avrebbe dovuto recuperare gli scritti proprio mentre i "compagni" avrebbero iniziato gli orali. Un comportamento stigmatizzato sia dalla preside dell'istituto che dal ministro della pubblica istruzione Valeria Fedeli anche perché richiesto proprio da Donnarumma che era un anno in anticipo sul normale nel piano di studi.

» 6 luglio

Ponte della Giacchetta, ordinanza anti-alcol

Guerra ai fracassoni e a chi esagera in questa estate. Dopo che la polizia locale ha elevato 8 verbali da 160 euro ai danni di altrettanti ragazzi scoperti mentre bivaccavano in piazza Martiri della Liberazione (uno dei punti dove ci sono state maggiori segnalazioni di schiamazzi notturni), nel pomeriggio è arrivata un'ordinanza del sindaco Andrea Sala che blocca la vendita da asporto di alcoolici per tre esercizi siti in corso Pavia (nei pressi del Ponte della Giacchetta). A essere finiti nell'occhio del ciclone, dopo mesi di indagini, sono soprattutto un negozio di proprietà di un cinese e un altro esercizio di vicinato, di un cittadino bengalese. Fino al 15 ottobre, quindi, stop alle vendite di alcoolici dalle 17 alle 23. In caso di violazione dell'ordinanza i rischi partono da una forte sanzione economica sino ad arrivare alla sospensione dell'attività sino a 20 giorni. La Prefettura ha collaborato con il Comune nella preparazione dell'ordinanza.

I FATTI DI VIGEVANO

a cura di Oliviero Dellerba

» 24 giugno

Prima del rave annega 21enne ma la festa prosegue lo stesso

Un rave in pieno Parco del Ticino e le polemiche che divampano, in quanto la musica non si è fermata neanche davanti a una disgrazia: un ragazzo bergamasco annegato nel Ticino. Come sempre, l'evento non autorizzato ha iniziato a far sentire i propri effetti già al mattino, quando si sono moltiplicate le segnalazioni di ragazzi non del posto che cercavano di raggiungere la zona dei Ronchi alla Sforzesca. L'area prescelta era quella del bosco delle Liti, posto tra il canale Scavizzolo e il fiume Ticino). In breve tempo si sono riversati sul posto, che teoricamente è chiuso al passaggio da un cancello, almeno un migliaio di ragazzi, provenienti da ogni parte del Nord Italia ma anche da alcuni paesi esteri. Nei momenti preparatori di questo festival improvvisato la tragedia: un giovane si è immerso nel Ticino e per motivi ancora in fase di indagine è annegato. Si trattava di Christian Belotti, 21 anni da compiere ad agosto, di Mapello, un paese in provincia di Bergamo. Con tutta probabilità si è immerso nelle acque del fiume azzurro sottovalutandone la pericolosità. I numerosi mulinelli, infatti, possono creare problemi anche ai nuotatori esperti. Dalle prime ricostruzioni sembra, infatti, che il giovane stesse solo cercando un po' di refrigerio alla calura estiva insieme ad alcuni amici quando è sparito nella corrente del fiume. I Vigili del fuoco hanno recuperato il suo corpo: insieme a un'ambulanza hanno presidiato la zona durante il rave per evitare incendi o problemi sanitari. Presenti anche polizia e carabinieri.

» 21 giugno

Drammatico frontale a Ticino Muore un giovane mortarese

Gravissimo incidente mortale alle porte di Vigevano. Verso le 6.50 del mattino, sulla ex statale 494, una Fiat Punto guidata dal mortarese Michele Colombo, 23 anni, si è schiantata contro un Tir. L'urto frontale tra veicoli di così diverso peso è stato fortissimo e non ha lasciato scampo al giovane, diventato padre di un bambino da soli sei mesi. Dai rottami della vettura i Vigili del fuoco di Abbiategrasso e Milano sono riusciti a estrarre il corpo, ma i volontari della Croce Rossa di Vigevano e del 118 si sono dovuti arrendere all'evidenza della morte del giovane. Sotto choc ma illeso, invece, il conducente del Tir, un quarantunenne residente vicino a Como che ha dato l'allarme. I rilievi per stabilire la dinamica esatta dell'incidente sono affidati alla polizia locale di Abbiategrasso: considerato che l'urto è avvenuto nella corsia dove viaggiava il Tir (cioè da Milano verso Vigevano) è probabile che alla base dell'incidente ci sia un sorpasso azzardato. Il traffico sulla ex statale è stato ovviamente fermato (per alcune ore e in un momento decisamente frenetico) per permettere il recupero della salma, i rilievi, la rimozione dei mezzi coinvolti e il lavaggio della carreggiata. Il giovane si era mosso poco prima dall'abitazione nei pressi dell'abbazia di Sant'Albino a Mortara e si stava recando al lavoro ad Albairate, nell'azienda di famiglia. Il suo compito era riparare e tarare mezzi per l'edilizia. Michele Colombo era conosciuto a Mortara anche per aver giocato nella locale squadra di calcio.

» 10 giugno

Ligabue in Castello per le riprese del suo nuovo film

"Made in Italy" è il nuovo film (il terzo dopo "Radiofreccia" del 1998 e "Da zero a dieci" del 2002) del cantautore emiliano Luciano Ligabue *(nella foto)*. Per questo il popolare "Liga", insieme a Stefano Accordi e Kasia Smutniak è arrivato in mattinata verso le 10 a Vigevano per girare alcune scene (per complessive tre ore di lavoro) in piazza Ducale, sulla Torre del Bramante e in castello (il cui cortile è rimasto inaccessibile per l'evento). La pellicola dovrebbe avere come "base" la città di Reggio Emilia e le riprese dovrebbero concludersi a inizio agosto. Dopo l'intervento alle corde vocali dei mesi scorsi Ligabue ha iniziato a lavorare alla sceneggiatura di questa pellicola, che ha avuto così il merito di riempire i mesi di riposo forzato ordinati dai medici. Il film è prodotto dalla Fandango e Domenico Procassi e sarà distribuito nel 2018 dalla Medusa Film. Oltre che a Vigevano e a Reggio Emilia, le riprese si svolgeranno a Correggio, Novellara e a Francoforte.

» 24 giugno

Cartelli irregolari, maxi ammenda al gattile

Una segnalazione al comando della polizia locale ed è scattata la maxi-multa. A essere sanzionato è stato il "Rifugio del micio", il gattile che è ospitato in una proprietà comunale alla frazione Fogliano. Motivo del verbale da 1.500 euro (salito a oltre 2.100 in pochi giorni) è da ricercare in cinque (per altrettanti verbali) cartelli segnaletici che indicano la struttura e non sono conformi al Codice della strada. Su Facebook sono iniziate le proteste di molti volontari, visto che una simile multa rischia di mettere in ginocchio le attività del gattile. «Con riferimento alle sanzioni irrogate dalla Polizia locale circa l'apposizione di segnaletica non conforme al codice della strada, si precisa che gli agenti sono intervenuti in seguito a precisa segnalazione applicando quanto previsto dal codice stesso – ha scritto il comandante Pietro Di Troia – In ogni caso nei prossimi giorni lo scrivente è disponibile a ricevere la titolare del gattile al fine di comprendere meglio quanto emerso sui social circa il soggetto che ha materialmente posto i cartelli».

» 30 giugno

Assomac, i dati dell'export danno fiducia alle imprese

Nonostante la crisi mondiale, il settore meccano calzaturiero sembra godere di ottima salute. L'assemblea annuale di Assomac (l'associazione di categoria che ha sede a Vigevano) ha permesso di conoscere alcuni dati del comparto: le esportazioni sono cresciute del 38,4 per cento in cinque anni e di quasi il 9 per cento nell'ultimo anno. Un balzo che è molto "vigevanese", visto che il settore è guidato da aziende come Atom e Comelz che hanno sede proprio in città. «Se possiamo prenderci un merito – ha commentato il presidente Gabriella Marchioni Bocca – è il fatto che, nonostante l'incertezza, il nostro settore ha saputo mantenere le posizioni. A fronte di un commercio mondiale che vede ridurre il suo ritmo di crescite, le macchine per calzature, pelletteria e conceria hanno fatto registrare tassi significativamente positivi in tutti i comparti». Assomac ha recentemente rinnovato le proprie cariche sociali per il biennio 2017-2019. Confermata presidente la torinese Gabriella Marchioni Bocca, mentre i due vicepresidenti sono Maria Vittoria Brustia e Mario Serrini.

» 6 luglio

Scontro in area Peep, grave un carrozziere di Vigevano

Un violento incidente stradale in via Perugino, nella zona artigianale di corso Pavia. A scontrarsi sono stati una Fiat 500, condotta da Salvatore Caputo, 46 anni, carrozziere di Vigevano e da un camion di Asm Isa, al cui volante c'era Cristiano Rettani, 34 anni, anch'egli vigevanese. L'urto è stato fortissimo ed è avvenuto verso le 10.30. L'impatto ha spostato il camion facendolo finire contro il muro di cinta di due aziende: il conducente del pesante mezzo se l'è cavata con due costole rotte. È andata decisamente peggio a Salvatore Caputo: l'uomo è stato intubato sul posto dal medico rianimatore ed è stato trasportato, per la gravità delle ferite riportate e del trauma cranico, con l'elisoccorso all'ospedale di Niguarda in prognosi riservata. I primi soccorsi sono stati prestati dal personale delle aziende del posto che hanno allertato il 118: l'elisoccorso è dovuto atterrare in uno spiazzo di corso Pavia. L'ambulanza ha trasportato il ferito sino all'elicottero.

PRIMO PIANO

a cura di Oliviero Dellerba

La raccolta differenziata prende piede I numeri promuovono Robbio e Mortara

Pochi Comuni superano il limite Ue del 65 per cento, ma nel resto della provincia la situazione è decisamente peggiore

La raccolta differenziata, pur con tutti i limiti del caso, decolla in Lomellina. I dati che Ispra (l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) pazientemente raccoglie Comune per Comune, consegnano un quadro tutto sommato soddisfacente per la nostra zona. Non mancano, ovviamente, contraddizioni. Dei 51 Comuni lomellini quello che interpreta meglio il ruolo di riciclone è Torre Beretti e Castellaro, che sfiora il 75 per cento di rifiuto differenziato e quindi non spedito in discariche o inceneritore. Piccolo è bello? Non è un assioma scientifico: Ceretto Lomellina, poco più di duecento residenti, è l'ultima della graduatoria con solo il 27,72 per cento. In mezzo ci sono Comuni che stanno lavorando bene (Robbio oltre il 62 per cento, Mortara sfiora il 55 per cento e Ottobiano è oltre il 57 per cento), benino come Gambolò (46,53 per cento di differenziata nel 2015) e altri decisamente faticano.

Questa categoria è aperta, nel nostro caso, da Vigevano che ha un 36,76 per cento che non sembra destinato ad aumentare particolarmente (la raccolta porta a porta non è ancora stata completata rispetto ai dati di Ispra e mancano ancora circa 15mila residenti da servire), Parona (33,32 per cento in un paese spesso bollato come fonte di ogni problema ecologico della zona è poco) e Garlasco, ferma con poco più del 31 per cento. Come tutte le statistiche questa andrebbe interpretata, per esempio interpolando la quantità di rifiuti differenziati con il numero di abitanti: in questo Vigevano supera di poco Pavia (34,66 per cento) e di molto Voghera (31,4 per cento) e anche Garlasco riesce ad avere la meglio sulla leggermente più grande Stradella (ferma al 28,14 per cento). In generale, la raccolta differenziata funziona meglio in Lomellina e nel Pavese rispetto alla zona collinare e montana della nostra provincia. L'Unione Europea ha posto l'asticella a quota 65 per cento già nel 2012: di certo c'è quindi ancora molto da fare. Anche il fatto di avere tre diversi gestori per servire i comuni della Lomellina probabilmente non aiuta: Asm Isa ha più popolazione servita, il Clir quasi tutti i Comuni.

Ecco gli impianti di trattamento Transitano 400mila tonnellate annue

La Lomellina ha dato molto in termini ambientali. Non solo per le innumerevoli cave che sfregiano il suo territorio (basta guardare qualsivoglia foto effettuata da aereo o drone per accorgersene). Ma anche a livello di impianti impattanti non si è mai scherzato. Attualmente sul nostro territorio (aggiungiamo Zinasco che è sul confine) agiscono quattro strutture di lavorazione dei rifiuti. A Ferrera Erbognone (presso la Cascina Gallona e con la proprietà dell'Azienda agricola Allevi) esiste un impianto di compostaggio della frazione verde e organica, che nel 2015 ha lavorato 49mila tonnellate abbondanti, provenienti dalla raccolta differenziata.

A Zinasco, alla Ca' Bianca, esiste un impianto di trattamento aerobico e anaerobico di rifiuti per oltre 24mila tonnellate. Ad Albonese la Waste Italia ha una discarica di rifiuti non pericolosi sulla ex statale 211 in direzione di Mortara e anche in questo caso si tratta di circa 25mila tonnellate. Infine Parona: alla Cascina Scocchellina Lomellina Energia gestisce due linee di termodistruzione. In questo caso i rifiuti movimentati nel 2015 sono stati addirittura pari a 281mila tonnellate.

Selezione dei rifiuti Il Clir apre a Parona e Isa ha un progetto

Per cercare di aumentare la redditività delle aziende che si occupano del ciclo dei rifiuti, una delle scelte è quella di realizzare in proprio almeno una parte della selezione della spazzatura che poi deve essere spedita ai centri di termodistruzione oppure alle aziende che si occupano di riciclare le materie prime. Il 29 giugno scorso, il Clir (la società che gestisce la raccolta della spazzatura in 42 comuni lomellini) ha inaugurato un nuovo impianto a Parona, nei pressi della sede di via Stazione. In sostanza, si tratta di apparati automatizzati che permetteranno di ottimizzare i servizi attualmente offerti. La capacità complessiva è di 19.700 tonnellate (di cui 12.500 di rifiuti differenziati e 7.200 di indifferenziati). Le tipologie di raccolta della piattaforma sono quelle usuali: carta, vetro, plastica, metallo, legno, Raee (i rifiuti elettrici), umido, terre da spazzamento, ingombranti e rifiuti solidi urbani. L'impianto è costato 430mila euro.

Asm Isa, a Vigevano, vuole puntare sull'area di corso Torino dove sorgeva l'inceneritore. «Vorremmo realizzare un centro di selezionatura – spiega l'amministratore unico Giorgio Tognon – che permetta di migliorare la qualità di quanto raccogliamo. In questo modo avremo un doppio beneficio: manderemo all'inceneritore solo quanto veramente destinato alla distruzione, mentre sarebbero le società che si occupano del riciclo a venire da noi con i propri mezzi a ritirare il prodotto già predisposto». Asm Isa ha già una piazzola dove è possibile, liberamente, conferire la propria spazzatura suddivisa nelle varie categorie. A breve saranno modificate anche le condizioni per il conferimento, visto che attualmente non è possibile farlo attraverso un furgone intestato a una ditta. Un ulteriore elemento che finisce con aumentare i rischi di abbandoni: in centro si tratta soprattutto di sacchetti contenenti di tutto; in periferia (specie nel weekend) di ogni genere di spazzatura. Un fenomeno soprattutto vigevanese.

I RIFIUTI DIFFERENZIATI PER CATEGORIA NEI COMUNI LOMELLINI*

COMUNI	FRAZIONE ORGANICA (t)	ING. MISTI A RECUPERO(t)	CARTA E CARTONE (t)	LEGNO (t)	METALLO (t)	PLASTICA (t)	RAEE (t)	TESSILI (t)	VETRO (t)
Gambolò	1.046,413	66,668	280,038	142,080	28,02	136,064	39,710	23,57	304,922
Garlasco	719,336	63,243	283,125	138,480	45,43	89,823	56,582	19,13	197,020
Mortara	1.754,809	-	598,411	30,644	-	413,222	-	-	563,106
Ottobiano	137,477	13,110	52,035	9,378	7,74	34,183	8,040	2,24	45,120
Parona	229,365	22,687	71,634	-	36,36	27,193	1,640	3,71	54,400
Robbio	1.055,605	44,832	306,776	138,720	18,19	103,680	39,067	9,005	233,190
Vigevano	4.415,765	309,604	2.866,270	881,490	324,88	1.054,180	271,290	140,944	1.727,020

** Dati Ispra riferiti al 2015. Quantità di rifiuti in tonnellate*

PRIMO PIANO

a cura di Oliviero Dellerba

Clir e Asm Isa hanno bilanci in ordine Ma la politica condizionerà il futuro

Le amministrazioni possono scegliere di affidare il servizio di raccolta "in house" oppure tramite normale bando di gara

Se i dati sulla raccolta differenziata sono all'agrodolce, non va meglio se si sposta l'orizzonte al prossimo futuro, soprattutto se si finisce con il parlare di politica. Il Clir ha superato al meglio importanti problemi di bilancio: la gestione precedente aveva lasciato sul tavolo un deficit rilevante (un milione e 18mila euro, ridotto a poco più di 700mila con il ricorso a fondi interni), basato su «errato calcolo delle spese legate all'avvio della racconta differenziata "spinta", cioè con il sistema a calotte e il porta a porta. Servizi che comunque non saranno ridotti, ma ottimizzati per abbassare ancora di più i costi a nostro carico», come ha spiegato il presidente del consiglio di amministrazione Manuel Elleboro. Il ritorno in positivo è già stato certificato, con un piccolo attivo nei conti di fine marzo, salito a circa 130mila euro a fine giugno. All'interno del Clir sono spesso i Comuni amministrati dalla Lega Nord (o da liste comunque collegate) ad alzare la voce. Se a Parona si fatica a fare i conti, a Vigevano la situazione è comunque complessa: il 30 giugno sono scaduti (ma la proroga sino a fine 2017 è scontata) i contratti di raccolta nei comuni di Borgo San Siro, Cassolnovo, Garlasco, Gravellona, Gropello e Tromello. L'idea dell'amministratore unico Giorgio Tognon è quello di guidare i centri all'affidamento "in house" (si intende l'attribuzione di un servizio a una società di cui si hanno azioni e comporta benefici economici all'azienda - compresa l'assegnazione diretta senza bando di gara - a fronte di maggiori controlli) per un periodo abbastanza lungo (si parla di almeno 15 anni), sulla falsariga di quanto ha fatto a suo tempo Vigevano. Gropello Cairoli ha già deciso che procederà a un bando di gara per scegliere chi si occuperà del recupero della spazzatura sul proprio territorio. I conti sono comunque soddisfacenti: l'assemblea dei soci ha dato il via libera (con cinque voti a favore e l'astensione di Cassolnovo) al bilancio 2016, che si chiude con un attivo di 800mila euro al netto delle imposte. La scelta dei soci è stata però quella di inserire a perdita la cifra di 1 milione e 80mila euro, in funzione del deficit di Lomellina Energia, l'azienda che gestisce l'inceneritore di Parona che è partecipata al 20 per cento da Isa. «Chiudiamo quindi con 280mila euro di passivo – ha spiegato l'amministratore unico Giorgio Tognon – Una cifra di cui possiamo farci carico senza bisogno che influisca sulla Tari che i cittadini pagano».

LA CLASSIFICA LOMELLINA DELLA DIFFERENZIATA*

	COMUNI	ABITANTI	RIFIUTI DIFFERENZIATI	RIFIUTI TOTALI	DIFFERENZIATA
1	Torre Beretti e Castellaro	567	170,754	227,84	75%
9	Robbio	5.929	1.950,777	3.143,777	62%
11	Ottobiano	1.090	309,71	538,876	57%
12	Mortara	15.386	3.363,156	6.137,122	55%
18	Gambolò	10.091	2.070,282	4.448,936	47%
28	Vigevano	63.310	12.036,562	32.740,838	37%
34	Parona	1.923	447,283	1.346,425	33%
36	Garlasco	9.787	1.617,231	5.151,654	31%
51	Ceretto Lomellina	196	30,907	111,505	28%

** Dati Ispra riferiti al 2015. Quantità di rifiuti in tonnellate*

Tre aziende sul territorio

Il Clir è nato come Consorzio lomellino incenerimento rifiuti il 25 marzo 1975; dal 2003 è divenuto Società per azioni e dal 2008 ha sede a Parona, in via della Stazione; il presidente del consiglio di amministrazione è Manuel Elleboro. Offre i propri servizi nei Comuni di Alagna, Albonese, Breme, Candia Lomellina, Castello d'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cergnago, Cilavegna, Confienza, Cozzo, Dorno, Ferrera Erbognone, Frascarolo, Galliavola, Gambolò, Langosco, Lomello, Mede, Mezzana Bigli, Mortara, Nicorvo, Olevano di Lomellina, Ottobiano, Palestro, Parona, Pieve Albignola, Robbio, Rosasco, San Giorgio di Lomellina, Sannazzaro de' Burgondi, Sant'Angelo Lomellina, Sartirana Lomellina, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torre Beretti e Castellaro, Valeggio, Valle Lomellina, Velezzo Lomellina, Villa Biscossi e Zeme. Gli abitanti serviti sono oltre 86mila, di cui 25mila concentrati a Mortara e Gambolò.
Asm Isa ha ereditato l'esperienza della municipalizzata vigevanese ed è nata il 6 ottobre 2004. Ha sede a Vigevano in viale Petrarca; l'amministratore unico è Giorgio Tognon. Offre i propri servizi ai comuni di Borgo San Siro, Cassolnovo, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gropello Cairoli, Tromello e Vigevano.
Gambarana e Pieve del Cairo sono serviti dalla Pizzamiglio srl, con sede a Siziano in via fratelli Cervi e nata nei primi anni Sessanta.

I FATTI DEL MESE

» 5 luglio

Palio: nuovo volto per Beatrice d'Este

Sarà Irene D'Angelo a impersonare Beatrice d'Este nel prossimo palio di Mortara. Prenderà il posto d'inore accanto a Ludovico il Moro (sempre impersonato da Roberto Frigerio) che dal 2013 era stato di Valentina Gilardone. Sabato 9 settembre verrà invece svelato, nel corso di una cena in borsa merci, il drappo che andrà alla contrada vincitrice della disfida 2017.

» 28 giugno

Mede va a mollo per il nubifragio

Acqua torrenziale e grandine mandano sott'acqua Mede. La situazione più grave si è registrata nella zona del centro, con piazza Repubblica allagata e i negozianti che cercavano di gettare l'acqua fuori dai loro esercizi. Gravi difficoltà anche nelle vie Vittorio Veneto, Grossi e Matteotti. Gravi i danni sia per i commercianti che per i privati.

» 6 luglio

Olivelli sarà beato il 3 febbraio 2018

Il vescovo di Vigevano, monsignor Maurizio Gervasoni, ha annunciato ufficialmente che Papa Francesco ha disposto che il rito di beatificazione di Teresio Olivelli avrà luogo a Vigevano sabato 3 febbraio 2018. La cerimonia presieduta dal prefetto della Congregazione delle cause dei santi, si svolgerà nel Palazzetto dello sport di Vigevano con inizio alle ore 10.30.

» 5 luglio

L'amianto a Ferrera per il governo è ok

Le precauzioni contenute nell'autorizzazione regionale alla discarica di amianto di Ferrera sono rassicuranti. Lo ha sottolineato il sottosegretario all'ambiente Barbara Degani rispondendo a un'interrogazione del parlamentare pavese Luis Alberto Orellana. Strada sempre più in salita, quindi, per scongiurare la realizzazione dell'impianto alla Cascina Gallona.

» 7 luglio

Riso, sì regionale al marchio Igp Ma serve intesa di tutta la filiera

La tutela del riso lombardo, e anche di quello piemontese, attraverso l'introduzione di un marchio Igp e una programmazione delle semine attraverso un portale web dedicato sono stati i temi di un importante confronto sulle difficoltà della risicoltura nostrana a cui ha partecipato a Mortara l'assessore regionale all'agricoltura Gianni Fava. La denominazione, secondo gli organizzatori della serata (Rice Up, Gruppo risicoltori pavese e milanesi), è indispensabile per valorizzare il prodotto sui mercati internazionali come reale "made in", garantendo qualità, provenienza e legame del prodotto con il territorio. Al dibattito sono intervenuti Piero Actis, presidente del movimento Il dazio è tratto, Andrea Desana, ideatore e coordinatore progetto Igp Riso della Valle del Po, Anna Maria Callegarin, esperta nel campo delle certificazioni dei prodotti di qualità a denominazione protetta, e Paolo Ghisoni, mediatore e membro del gruppo Rice Up.

L'assessore regionale lombardo all'agricoltura Gianni Fava

Fava ha sgomberato il campo da qualsiasi dubbio. «Io - ha spiegato l'assessore lombardo - sono favorevole a questa iniziativa. Elementi di criticità ci sono e vanno affrontati. La denominazione diventa uno strumento su cui costruire politiche di tutela e promozione, ma va anche detto che da sola non basta per produrre valore aggiunto».

«La progettualità - ha aggiunto Fava - è dei privati e la Regione valuta, giudica il progetto. Politicamente siamo a favore di questa iniziativa, pronti a fare la nostra parte: Ma una denominazione fine a se stessa non porta vantaggi. Serve una filiera integrata, che al momento non c'è. Tutti devono condividere il progetto, senza pretese di supremazie interne. L'idea insomma è buona, ma è indispensabile un patto serio fra tutti i protagonisti della filiera».

» 7 luglio

Operazione antimafia Un arresto a Mortara

C'è anche un 49enne che stava scontando gli arresti domiciliari a Mortara tra i destinatari di uno dei dieci ordini di custodia cautelare firmati dal gip Paolo Guidi su richiesta dei pm della Dda (Direzione distrettuale antimafia) di Milano, diretta da Ilda Boccassini, nell'ambito dell'operazione con cui è stato sgominato un traffico di stupefacenti. Droga che dalla Lombardia passava per Roma diretta in Sicilia. Il blitz ha consentito inoltre di sequestrare 129 chili tra cocaina e marijuana. Tra gli arrestati ci sarebbero, secondo gli investigatori, anche persone che hanno stretti rapporti con la 'ndrangheta.

» 9 luglio

Langosco, in cinquecento al rave party sul Sesia

Dopo essere stati "respinti" da Caresana, nel Vercellese, per il tempestivo intervento dei carabinieri, circa cinquecento ragazzi provenienti da diverse regioni d'Italia e dall'estero hanno dato vita a un rave party sulle sponde del fiume Sesia nel territorio di Langosco, dove hanno occupato l'area golenale a poca distanza da cascina Isola. I partecipanti hanno lasciato l'area dopo una giornata, controllati dalle forze dell'ordine. Già nel luglio 2015 un centinaio di ragazzi aveva scelto Langosco per un raduno a base di musica, mentre nel gennaio 2016 i carabinieri erano riusciti a sventare l'evento.

» 11 luglio

Nicorvo, crisi e dimissioni Decade il sindaco Pistoja

Le dimissioni di quattro consiglieri comunali, tre di minoranza e uno di maggioranza, hanno fatto decadere dalla carica di sindaco di Nicorvo il medico condotto del paese Alessandro Pistoja. Ora a governare il piccolo centro lomellino, poco più di trecento abitanti, sarà il commissario prefettizio Luigi Swich. «I consiglieri - dice Pistoja, che avrebbe concluso il suo mandato tra un anno - non tolleravano il mio progetto di unione con Robbio, che sarebbe servito per migliorare i servizi in paese e avrebbe portato contributi pubblici per un decennio. Farò il medico in paese, non mi candiderò più a Nicorvo: l'avevo già detto».

» 12 luglio

Omicidio della compagna Condannato a trent'anni

Il gup di Pavia ha condannato a trent'anni Roberto Garini, 51 anni, ex operatore socio sanitario, a processo con rito abbreviato per l'omicidio della compagna Emanuela Preceruti, 44 anni. Il delitto avvenne nel giugno 2016 a Dorno, nell'abitazione della donna, davanti agli occhi della figlia dodicenne della donna. Anche la ragazza era rimasta ferita. Il delitto era maturato per l'esasperata gelosia che l'uomo provava nei confronti della compagna. Garini ha scelto di essere giudicato con rito abbreviato, che consente di ottenere lo sconto di un terzo della pena in caso di condanna.

I FATTI DEL MESE

» 11 luglio

Garlasco: colpo di pistola al petto Ucciso un 30enne di Ottobiano

Un solo ma letale colpo di pistola al petto è costato la vita a Jader Sgherbini, 30 anni, residente a Ottobiano, ucciso in piazza Unità d'Italia, in pieno centro a Garlasco. Accusato dell'efferato omicidio è Massimo Piazza, 43 anni, trasferitosi da poco a Garlasco proveniente da Abbiategrasso. Proprio nei pressi del centro milanese l'uomo è stato intercettato, alla guida della sua Alfa 159 nera, a un posto di blocco dei carabinieri. A inchiodare il 43enne sarebbe un video, diffuso dai carabinieri, registrato dalla telecamera di sicurezza di un bar della piazza di Garlasco che ha ripreso l'intera scena: immagini che hanno aiutato gli inquirenti a ricostruire tutta la vicenda, a quanto pare dovuta a una questione di soldi. Secondo gli inquirenti Piazza sarebbe entrato in un pub di piazza Unità d'Italia con fare minaccioso. Dopo avere distrutto la porta d'ingresso del locale avrebbe affrontato un cameriere stendendolo con un pugno al volto. Avrebbe

Il momento dell'omicidio ripreso dalla telecamera di sicurezza di un bar nel video diffuso dai carabinieri

chiesto di Sgherbini, che però in quel momento era assente. «Voglio i miei soldi», avrebbe urlato come un ossesso, secondo le accuse, prendendo a pugni un amico della vittima e mordendogli il volto prima di andarsene. Quindi Sgherbini arriva insieme alla fidanzata incinta: pochi minuti e Piazza sarebbe tornato ancora visibilmente alterato. I due si sarebbero affrontati, Sgherbini gli avrebbe rifilato un pugno in faccia. Secondo le accuse a quel punto Piazza avrebbe tirato fuori una pistola semiautomatica puntandogliela al petto e sparando. Inutili i soccorsi: Sgherbini muore un'ora dopo, nonostante ripetuti tentativi dei sanitari del 118 di rianimarlo. La fuga di Piazza dura pochi minuti. Gli investigatori conoscevano già Piazza e Sgherbini, che avevano già avuto problemi con la giustizia ed erano stati coinvolti nelle operazioni dei carabinieri "Cave canem" e "Alba nostra".

» 30 giugno

Sosta vietata Rimosse le bici

Armati di cesoie, gli agenti della polizia locale di Mortara hanno rimosso nella zona della stazione ferroviaria diciotto biciclette lasciate nel parcheggio interno di piazza Marconi. Un cartello vieta l'introduzione del mezzo nel parking, ma è ugualmente molto utilizzato da pendolari e avventori dei bar della zona. Per riavere la bici i proprietari dovranno pagare 28 euro.

» 9 luglio

L'Unione finisce in tribunale?

L'ormai naufragata Unione di Comuni tra Lomello e Galliavola rischia di avere strascichi nelle aule di tribunale. Loredana Longo, sindaco di Galliavola, chiede infatti alla collega Silvia Ruggia 40mila euro per avere interrotto unilateralmente l'accordo affidando le sue ragioni allo studio Zanuttigh di Pavia. La Ruggia ha deciso di farsi rappresentare dallo studio pavese Lissandrin.

» 6 luglio

Casa Serena chiude il 2016 con l'utile

Il bilancio 2016 della Residenza sanitaria assistenziale Casa Serena di Cilavegna si è chiuso con un utile di 2.800 euro. «Un risultato positivo di consolidamento», spiega la direzione della struttura nella relazione del conto consuntivo. Avviato anche l'iter per la realizzazione della sala del commiato: un investimento che si stima di oltre 700mila euro.

» 10 luglio

Campo da calcio per i migranti

Il Comune di Candia ha messo gratuitamente a disposizione dei circa settanta aspiranti profughi ospitati in paese un'area per permettere loro di passare il tempo giocando a calcio e cricket. L'accordo con la cooperativa Omnibus, che gestisce la casa accoglienza di via Palestro, prevede che i richiedenti asilo possano giocare in un campo adiacente al centro sportivo Maregatti.

» 28 giugno

Stasi, la Cassazione boccia il ricorso straordinario

Resta in carcere Alberto Stasi, per lui non ci sarà un processo di appello ter. Lo ha deciso la Corte di Cassazione che dichiarato inammissibile il ricorso dei suoi legali per riaprire il caso, sospendere la pena e riesaminare in un nuovo processo di appello i testi già sentiti in primo grado. Stasi sta scontando la condanna a sedici anni di reclusione per l'omicidio della fidanzata Chiara Poggi, avvenuto a Garlasco il 13 agosto 2007. I legali avevano proposto instanza parlando di «errore di fatto» per una «svista» da parte della Suprema Corte che non si sarebbe accorta che nell'appello bis non erano stati sentiti alcuni testi. I difensori di Stasi avrebbero comunque già presentato un ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo.

» 4 luglio

Passa con il rosso a sirene spiegate: ambulanza multata

Costa 185 euro andare a soccorrere un malato con l'ambulanza. O almeno così succede se il mezzo del 118 passa con il semaforo rosso, l'infrazione viene rilevata da una telecamera e il Comune dove tutto questo avviene si dichiara incompetente a cancellare la contravvenzione. La vicenda è accaduta a San Giorgio Lomellina il 23 aprile scorso, la salata multa è arrivata alla Croce d'Oro di Sannazzaro due mesi dopo. «La responsabilità di tutti i provvedimenti per violazioni al codice della strada è del comandante della polizia locale - ha detto il sindaco Mora - e solo il prefetto può archiviare le sanzioni». Stizzita Gabriella Fiammetti, presidente della Croce d'Oro: «Noi salviamo vite, non causiamo altri incidenti. E il mezzo era guidato da personale addestrato».

SERVICE
VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE
OFFICINA AUTORIZZATA SUZUKI
TAGLIANDI E PNEUMATICI A PREZZI SCONTATI
ESEGUI IL TAGLIANDO DA NOI ED AVRAI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO
IMPIANTI GPL BRC DEDICATI A TUTTE LE SUZUKI
VENDITA ASSISTENZA
MITSUBISHI MOTORS
SPACE STAR a partire da € 8.650,00
ASX a partire da € 15.250,00
OUTLANDER a partire da € 23.000,00
L200 a partire da € 18.900,00
Corso Brodolini, 32 VIGEVANO (PV) Tel. e fax 0381.78406 www.servicevigevano.it

APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

17 LUGLIO

SARTIRANA

Nell'ambito della sagra patronale della Madonna del Carmelo lunedì 17 luglio, dalle ore 21.15, in piazza Ludovico da Breme sesta edizione di "Notte sotto le stelle", sfilata di moda abbinata all'elezione di miss "La più bella dell'estate". La sfilata presenterà le collezioni per bambini e giovanissimi e gli abiti da sposi, mentre il concorso di bellezza è riservato alle concorrenti dai 15 ai 38 anni.

DAL 5 AL 27 AGOSTO

GRAVELLONA LOMELLINA

Al Parco Berlinguer di Gravellona Lomellina si tiene la Festa Democratica. Sabato 5 agosto serata danzante con Paolo e Mary, la serata successiva è la volta di Angela Band. La parte di intrattenimento della manifestazione prosegue sabato 12 con Oscar e Valentina, mentre domenica 13 ad allietare la serata sono Tina e Davide. Lunedì 14 di scena Il Conte Tino, mentre a Ferragosto è la volta di Barbara Allario. Sabato 19 la musica prosegue con Punto e Virgola, domenica 20 protagonisti Barbara e Lorenzo. Sabato 26 tocca ad Alice ed Alex, chiude domenica 27 Mauro Orchestra.

10 AGOSTO

TROMELLO

Dalle ore 20 alle 2 ai Laghetti Gemini di via Mortara la Pro loco tromellese organizza la "Notte di San Lorenzo". Cena sotto le stelle con menù alla griglia a 15 euro (bambini 5 euro). Prenotazione obbligatoria. Dalle ore 22 giochi di fuoco, coreografie duelli e acrobazie con gochi di fuoco e musiche a cura di Il teatro dell'Aleph. Dalle ore 21.30 osservazione guidata del cielo con telescopio. Grazie alla collaborazione dell'Associazione Vigevanese Divulgazione Astronomica si potranno osservare Luna, Giove, Saturno con il suo sistema di anelli, nebulose e ammassi stellari. E poi le immancabili stelle cadenti, le lacrime di San Lorenzo.

Un fine settimana all'insegna della cucina casalinga regionale

Un fine settimana all'insegna della cucina casalinga tipica regionale a San Salvatore, a pochi chilometri dalla Lomellina occidentale: il 2 e 3 settembre la festa delle cucine regionali porterà in Monferrato le più gustose specialità di Basilicata, Emilia Romagna, Piemonte, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Liguria, Lombardia. Le due serate animeranno dalle ore 19.30 la colonia solare Giuseppe Barco con buona cucina e buona musica. La manifestazione è fornita di ampia area coperta e parcheggio. Per l'occasione è previsto servizio navetta.
La Pro loco Vivacittà da diversi anni organizza l'evento con l'idea di dare spazio alle specialità tipiche delle varie zone italiane. La scelta gastronomica è ampia e ricca di gusto: si passa dalle bruschette alle lasagne al pesto, dalle polente agli agnolotti allo stufato, dai gnocchetti sardi al baccalà ai pizzoccheri valtellinesi, e tra torte salate e formaggi tipici si arriva al goloso carrello dei dolci con babà, cannoli siciliani, crostate, salami di cioccolato, seadas e tante altre leccornie.

San Salvatore Monferrato, piccolo borgo a pochi chilometri dalla Lomellina

AMICI DEL TICINO: ESTATE RICCA DI PRANZI, MUSICA E GARE SUI BARCÈ

Prosegue con nuovi appuntamenti a Vigevano la Festa degli Amici del Ticino. Sabato 22 luglio nella sede del Parco Robinson, in Strada dei Pozzi, dalle ore 20 cena con specialità lomelline, dalle ore 21 serata danzante con il complesso Gli Occhi Blu e animazione di Elisa. Domenica 23 luglio alle 12 pranzo nella sede dell'associazione, poi alle ore 15 tradizionale discesa dei barcè dal Ponte del Ticino con arrivo alla darsena Ayala. Alle ore 18 premiazione. Mercoledì 15 agosto pranzo di ferragosto, su prenotazione, nella sede dell'associazione. Domenica 9 settembre, infine, chiusura delle manifestazioni estive con l'undicesima discesa dimostrativa amatoriale dei barcè da Vigevano a Bereguardo. Al ritorno pranzo in sede.

HAI UN MANOSCRITTO NEL CASSETTO? MANDALO A CLEMATIS!

Cerchiamo romanzi, saggi,
raccolte di poesie e di racconti, diari,
guide turistiche dedicate al nostro territorio

La valutazione del testo è gratuita

SPEDISCI IL TUO SCRITTO
IN FORMATO DOC O PDF ALLA MAIL:
clematiseditore@gmail.com

Clematis
Studio editoriale

APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

Cinema in castello a Vigevano Proiezioni sino al 10 settembre

Prosegue sino al 10 settembre "Cinema in castello", la rassegna di film nel cortile del maniero di Vigevano. Curata da Movie Planet, con Cristina Francese direttore artistico, la manifestazioni prevede la proiezione di decine di film all'aperto, con una scelta per tutti i gusti. Prossimi appuntamenti mercoledì 19 e venerdì 20 luglio con "La famiglia Fang" di Jason Bateman, dedicato alla coppia di performer Caleb e Camille Fang, che ha movimentato per anni la scena artistica americana. Venerdì 21 e sabato 22 è la volta di "Jackie", domenica 23 e lunedì 24 "Frantz", martedì 25 "Sing street", mercoledì 26 e giovedì 27 "Questi giorni". Si prosegue poi con "Snowden" venerdì 28 e sabato 29.
I film iniziano alle ore 21.30, le proiezioni vengono sospese in caso di pioggia. Il biglietto costa 6 euro, 5,50 per gli aderenti al Sistema bibliotecario lomellino, 4,50 per i tesserati iMovie card, Vip card, Summer card, Movie+. Il tagliando è acquistabile presso la cassa all'interno del castello dalle 21. Possibile anche sottoscrivere un abbonamento con 5 ingressi a 25 euro o 10 ingressi a 40 euro.

Il castello di Vigevano si trasforma in cinema sotto le stelle sino a settembre

CASSOLNOVO: AL PARCO SCHMID TRE EVENTI ESTIVI CON MUSICA E GRIGLIATE

Tre appuntamenti di festa organizzati da Associazione Pensionati Cassolese e Unione Sportiva Cassolese al Parco Schmid di via Toti. Venerdì 21 luglio notte vintage con "80 voglia di..." by Dj Johnny 80's mix. Un viaggio musicale nel mitico mondo degli anni Ottanta. Si comincia dalle ore 21.30. Sabato 22 è invece la volta di "Fluo Party" by Bara Dj. La notte più colorata dell'estate cassolese comincia alle ore 22. Makeup, gadget e abbigliamento tutti rigorosamente fluo. Domenica 23 il "Like Party" by Dj Dani: aperitivo e festa dedicati a tutti gli amici e follower di Facebook. Alle ore 12 grigliata, alle ore 16 "Kids Party" con merenda e animazione per i bambini. Nei tre giorni di festa la cucina resta aperta dalle ore 19.30 con barbecue e frittura di calamari.

27 AGOSTO

CILAVEGNA

Nel pomeriggio di domenica 27 agosto si tiene a Cilavegna la festa dedicata alla Madonna di Oropa. Avrà sede nell'omonimo rione del paese, che la venera in una cappella. Si inizia con l'apertura al pubblico della bancarella del dolce, poi verrà recitato il rosario con il prevosto. Quindi sarà celebrata la messa in tema con la giornata religiosa. La manifestazione si chiude con buona cena all'aperto in una serena atmosfera conviviale con intrattenimento musicale. L'organizzazione della festa, che chiude la stagione delle vacanze estive, fa capo alla parrocchia e ai ragazzi dell'oratorio.

DAL 31 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE

CASSOLNOVO

Appuntamento ormai abituale a Cassolnovo con la Festa dello Sport organizzata dall'Unione Sportiva Cassolese. Ogni sera si cena con i migliori piatti della tradizione, ma c'è spazio anche per diverse attività dedicate a grandi e piccini. Tra cibo e serate danzanti la Cassolese presenta atleti e squadre delle varie discipline che prenderanno parte ai campionati nella stagione 2017-2018.

DALL'8 AL 10 SETTEMBRE

ALBONESE

Trentottesima edizione della Sagra del mais, organizzata dal Gruppo Feste Albonese. Grandi polentate la sera e la domenica a pranzo con menù che comprende anche stufato d'asino, cervo, salsiccia e funghi, baccalà, frittura, gorgonzola, salamella, panino con salamella, patatine fritte e molto altro. La tre giorni si caratterizza anche per giochi a squadre, con il torneo di calcio balilla a coppie adulti e ragazzi, giochi di cortile (corsa nei sacchi, tiro alla fune, bandiera) e gara podistica non competitiva organizzata da Asd Albonese. Durante ogni serata la degustazione gastronomica è accompagnata da musica e danze.

SAGRE DEL TERRITORIO

Gastronomia tipica celebrazioni religiose e tradizioni agricole

La Pro loco organizza a Gambolò la tre giorni dedicata al fagiolo borlotto, giunta alla diciottesima edizione. Dal 21 al 23 luglio nelle vie del centro verrà venduto il fagiolo oltre ai prodotti tipici locali. Accanto agli stand enogastronomici anche mercatini di hobbistica e antiquariato. Il "grande legume", dal 2006 riconosciuto prodotto tradizionale lombardo e coltivato nel rispetto di severi disciplinari. Il fagiolo viene recuperato con uno scrupoloso lavoro di ricerca dalle aziende agricole della zona che, dopo aver riprodotto il seme in purezza, impiegano le antiche tecniche di coltivazione. La varietà gambolina del legume si distingue per la sua polpa farinosa e il gusto dolciastro. La manifestazione si apre venerdì 21, dalle ore 21.30, con una serata musicale. Sabato 22, con inizio alle ore 20, la tradizionale cena del borlotto con serata danzante. Domenica il clou con mercatini, stand enogastronomici e vendita del fagiolo, quindi pranzo in piazza Cavour, dalle ore 12.30, con grande risottata.

CILAVEGNA IN FESTA PER SANT'ANNA

Mercoledì 26 luglio a Cilavegna clou della Festa di Sant'Anna, organizzata dalla locale parrocchia. Molti i riti liturgici, ma non mancano nel corso della manifestazione, che si protrae sino al 30 luglio, momenti di intrattenimento, folcloristici e di sano divertimento. Tra questi, pranzi sotto la tensostruttura, festa della pizza, servizio bar continuativo, serate musicali e banco di beneficenza. Saluto finale a Sant'Anna con grande e attraente spettacolo di arte pirotecnica che illuminerà la zona con razzi, girandole e disegni di figure.
L'evento si celebra nel santuario di Sant'Anna, edificio di preghiera sorto nel Seicento all'interno di quella che era la Cascina Calderina, salvato ad uso pubblico e successivamente ampliato, due secoli fa, su progetto di un sacerdote in servizio nella zona. Sia per la sua storia che per le vicende umane di cui è stato partecipe, il santuario è fortemente radicato nella devozione dei cilavegnesi.

A BREME LA CIPOLLA SI FA ANCHE BIONDA

Sesta edizione della Sagra della cipolla bionda, organizzata dalla Polisportiva Bremese. La ristorazione nell'area gastronomico-musicale di via Po è in agenda venerdì 25 e sabato 26 agosto solo a cena, domenica 27 agosto a pranzo. In tavola le ricette della tradizione popolare a base di cipolla bionda ma anche caratterizzato da anguilla, fegato alla veneta e merluzzo. Questo il menu offerto dagli chef bremesi: pennette arrabbiata e pomodoro, frittate, insalate di cipolla, merluzzo fritto, merluzzo in umido con polenta, anguilla in umido e con polenta, fegato alla veneta, grigliata, patatine e dolce. Non solo enogastronomia, però, perchè la festa continuerà anche con balli, musiche, attività e spettacoli. La bionda bremese, coltivata in grande quantità sino agli anni Settanta, viene raccolta a metà agosto e si conserva sino alla primavera successiva.

29 LUGLIO

TORRE BERETTI E CASTELLARO FESTA DEL PESCE DI MARE

Seconda edizione per la Festa del pesce di mare, evento organizzato dalla Pro loco in collaborazione con l'amministrazione comunale. Cucina aperta dalle ore 20 con spaghetti allo scoglio, risotto ai frutti di mare, fritto misto e altre specialità che trasformeranno per una sera la campagna lomellina in località di mare. La cena sarà accompagnata, dalle ore 21.30, dalla musica di Carlo Andreoli.

DAL 28 LUGLIO ALL'1 AGOSTO

DORNO: MUSICA, PIZZA E GRIGLIATE NELLE PIAZZE

La Pro loco di Dorno festeggia Sant'Anna dal 28 luglio all'1 agosto. Venerdì 28 e sabato serate musicali rispettivamente in piazza Dante e piazza San Rocco. Domenica in piazza Bonacossa si banchetta a pizze. Lunedì serata danzante in piazza San Rocco e quindi martedì in piazza Bonacossa grigliata ed esibizione del gruppo Explosione. Chiusura con un grande spettacolo pirotecnico.

10 AGOSTO

CONFIENZA AL DÌ DLA FESTA

Torna il tradizionale appuntamento estivo organizzato dalla Pro loco per festeggiare San Lorenzo, patrono del paese. Al pomeriggio svolgimento dei giochi dei cantoni per le vie del paese: ci si sfida con pignatta, tiro alla fune, i mangion, fa balé l'off al, tempo delle mele piene, al sachiton e palo della cuccagna. Poi cena a base di panissa (risotto con fagioli, cipolle, lardo) e porchetta al campo sportivo comunale di via Giacomino. Finale con spettacolo pirotecnico.

15 E 16 AGOSTO

OLEVANO SALAM DLA DUJA

In occasione della festa di San Rocco si svolge a Olevano la Sagra del salam dla duja, tipico salame di maiale conservato sotto grasso nelle olle. La duja è un vaso di terracotta in cui vengono conservati i salami confezionati con carne di maiale, sale e pepe, asciugati e stagionati e poi ricoperti dallo strutto. Festeggiamenti con processione con la statua del santo, asta di prodotti tipici a favore delle spese della chiesa, gare, musiche e balli fino a tarda notte.

16 AGOSTO

TROMELLO: SAGRA DI SAN ROCCO

Tromello rende omaggio a San Rocco con la tradizionale manifestazione caratterizzata dalla serata culinaria, a base di specialità lomelline, e intrattenimento nella vecchia via Melindrana, oggi via Trento, dove si trova la chiesa di San Rocco, la più amata dai tromellesi. Sede dell'antica confraternita omonima, i cui associati, in dialetto, erano denominati "sanruchìn", la chiesa risale alla prima metà del Seicento, eretta per voto della popolazione minacciata dalla peste.

DALL'1 AL 3 SETTEMBRE

SARTIRANA: SAGRA DELLA RANA

La Sagra della rana, organizzata dall'omonima associazione che ne detiene il marchio, è alla 45esima edizione e si svolgerà con epicentro in via Roma nel giardinetto estivo munito di pista da ballo per l'occasione convertito in parte a cucine, ristorante e bar riparati da teli, chioschi di gelati e di dolci con i biscotti "Le sartirane". All'insegna delle rane lomelline esploderà in paese una tre giorni di folk ad alto livello gastronomico, con numerose attrazioni collaterali.

DALL'1 AL 3 SETTEMBRE

VALLE CELEBRA LE LUMACHE

La sagra si svolge in tre serate nella vasta area feste di Valle Lomellina, con circa 800 posti al coperto. Da gustare i rinomati piatti a base di lumache lomelline: antipasto di lumache, tagliolini di pasta fresca al pesto di lumaca, polenta e lumache in umido, polenta e lumache in bagna cauda, lumache fritte da passeggio. Inoltre tagliolini di pasta fresca al ragù, grigliata con braciole, salamini, prosciutto affumicato. La sera si balla con musica dal vivo. Previste anche visite guidate alla scoperta dei tesori del paese.

DALL'1 AL 3 SETTEMBRE

ANATRA REGINA A CERETTO

Edizione numero 41 per la Sagra dell'anatra e dello spiedino di carne, organizzata dal gruppo folkloristico Tuttinsieme. Sede dell'annuale festa sarà piazza Ragazzi del '99, dove i volontari prepareranno, dalle 19.30, specialità enogastronomiche. Il piatto principe sarà l'anatra al forno. Le tre serate saranno anche allietate dalla musica con Pietro Galassi (venerdì), la Bagutti International Band (sabato) e l'Orchestra Matteo Bensi (domenica).

MORTARA

MUNICIPIO
p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO
Marco Facchinotti

ASSESSORI
Fabio Farina (vicesindaco) Elio Pecchenino, Luigi Tarantola e Marco Vecchio

Casa di riposo "Cortellona"
via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686
Casa di riposo "Dellacà"
via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032
Residenza anziani "Marzotto"
contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354
SCUOLE
Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243
Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183
Materna "Marzotto" - via Gianzana 4
tel. 0384 98 323
Elementare "Teresio Olivelli"
piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164
Media "Josti - Travelli"
viale Dante 1 - tel. 0384 98 158
Liceo "Omodeo"- strada Pavese 4
tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8
tel. 0384 90 443
IPS "Pollini"- via Ospedale 4
tel. 0384 296 068
Ente formazione "Clerici"- via S. Francesco d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305
UFFICIO POSTALE
via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131
FARMACIE
Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134
tel. 0384 98210
Maffei- Isella - corso Roma 10
tel. 0384 98 255
Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75
tel. 0384 98 233
Farmacia di San Pio - corso Torino 65
tel. 0384 90 135

Piselli - p.za Martiri della Libertà 15
tel. 0384 98 228
EMERGENZE
Ospedale "Asilo Vittoria"
strada Pavese - tel. 0384 20 41
Pronto Soccorso - strada Pavese
tel. 0384 204 373
C.R.I. - viale Capettini 22
tel. 0384 295 550
Carabinieri - via Dalla Chiesa
tel. 0384 99 170
Vigili del Fuoco
via Roma 89 - tel. 0384 91 980
Corpo forestale
piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445
Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> L'analisi del voto è impietosa La legge favorisce gli uscenti

Le previsioni della vigilia sono state confermate: il ballottaggio ha incoronato Marco Facchinotti, eletto sindaco per la seconda volta (con la novità del doppio turno dovuto al superamento dei quindicimila residenti). Troppa la distanza tra lui e Marco Barbieri dopo il primo turno e anzi l'esperto uomo politico del Carroccio ha pure incrementato i propri suffragi. Da qui al 2022 le posizioni, quindi, sono definite: Mortara sarà comandata di fatto da un monocolore leghista (otto seggi) rinforzato da due eletti nella lista civica di Facchinotti. All'opposizione vanno soprattutto i candidati sindaco sconfitti (quattro su sei seggi), con Pd e Forza Italia che almeno segnano il territorio con un eletto in più. Tempi certi, quindi, anche a livello numerico: ben difficilmente qualche provvedimento della maggioranza inciamperà e altrettanto improbabilmente le mozioni dell'opposizione avranno i numeri per essere approvate. La sconfitta di Marco Barbieri, a quanto pare, è stata mal digerita da alcune persone molto in vista che lo hanno più o meno palesemente appoggiato, magari anche in contraddizione con il partito di appartenenza. Eppure, ben difficilmente (con l'attuale legge elettorale) è possibile anche solo scalfire i sindaci uscenti: se hanno amministrato in modo tutto sommato lineare neanche l'uso disinibito di social e media e le alleanze più disparate e disperate hanno alcuna possibilità.

Il banco dalla maggioranza nel consiglio comunale del 13 luglio

> Il libro elettronico gratuito degli studenti del liceo

Gli studenti del liceo artistico presso l'Omodeo di Mortara hanno pubblicato recentemente un e-book dal titolo "Uno sguardo sull'arte in Lomellina". Il volume in formato elettronico è disponibile gratuitamente e si divide nelle sezioni dedicate all'archeologia, al periodo romanico, al gotico, all'architettura tra Cinquecento e Settecento, a quella dell'Ottocento a Mortara e infine, a quella del razionalismo, sempre in funzione del Città dell'oca. Di ogni monumento o palazzo citato sono presenti fotografie e note salienti sulla realizzazione.

Amministrazione già al lavoro Ecco tutti i nomi e gli incarichi

Giovedì 13 luglio si è insediato il consiglio comunale di Mortara dopo il voto di maggio e giugno. Una seduta tecnica, con l'ingresso di assessori e consiglieri, la costituzione dei gruppi consiliari, la nomina (per la prima volta) del presidente del consiglio, la nomina dei membri della commissione elettorale e per quella dei giudici popolari. Ultimo punto previsto è rappresentato dagli indirizzi in materia di nomine presso enti, aziende e istituzioni.

La prima seduta del consiglio comunale dello scorso 13 luglio

LA GIUNTA

Due sole riconferme dalla precedente amministrazione. Luigi Tarantola, 52 anni, sarà vicesindaco e assessore con deleghe all'Urbanistica, istruzione, politiche giovanili, turismo e marketing territoriale, rapporti con il Clir. L'altro confermato è Marco Vecchio, 67 anni, ai Lavori pubblici, arredo urbano, ambiente e teritorio, asscociazioni di volontariato. Tre le facce nuove in giunta. Si tratta di Margherita Baletti, 42 anni, che avrà le deleghe al Bilancio, finanze e personale; Luigi Granelli, 53 anni, che avrà deleghe al Commercio, polizia locale, sicurezza e immigrazione, protezione civile, attività produttive, demografia; Paola Baldin, 39 anni, che si occuperà di Cultura, servizi sociali e pari opportunità e famiglia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nell'assise entrano in maggioranza Luigi Tarantola, Chiara Merlin, Silvia Piani, Gigi Granelli, Marco Vecchio, Alberto Capra, Rachele Buttazzoni e Paola Baldin per la Lega Nord, oltre a Carlo Mussio e Laura Gardella per la civica Viviamo Mortara. All'opposizione sederanno Marco Barbieri, Stefano Barbieri, Daniela Bio, Fabrizio Giannelli, Paola Savini e Giuseppe Abbà. Quattro posti saranno liberati dai consiglieri eletti che sono stati scelti per la giunta: subentreranno, per la Lega Nord, Daniele Bianchi, Laura Mazzini, Alberto Gregotti e Sergio Santini. Per la lista civica "ViviAmo Mortara" entra Michele Mazzitello. Il presidente del consiglio comunale è Chiara Merlin, 26 anni, sempre del Carroccio. I rappresentanti nella commissione elettorale sono: per la maggioranza, Alberto Capra e Rachele Buttazzoni; per la minoranza, Giuseppe Abbà. I supplenti: Laura Mazzini e Sergio Santini (maggioranza), Fabrizio Giannelli (minoranza). Due i componenti della commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari: Michele Mazzitello e Alberto Gregotti.

GLI ALTRI INCARICHI

«Per il momento - dice il sindaco Marco Facchinotti - verrà nominato Carlo Mussio all'interno del consiglio di amministrazione di AsMortara al posto di Luca Ferrari che è consigliere anche al Clir. In tutti gli altri casi attenderemo le scadenze naturali dei mandati».

Primo provvedimento: parcheggi gratis per anziani

Dopo il rinnovo di un consiglio comunale, la massima attenzione è riposta ai primi provvedimenti che saranno adottati. Anche Mortara non sfugge a questa prassi mediatica. «Il 30 giugno scorso - spiega il primo cittadino Marco Facchinotti - è terminata la sperimentazione del contrassegno per il parcheggio gratuito per i residenti over 75. Per correttezza istituzionale avevamo fatto coincidere la conclusione del progetto con l'eventuale arrivo di una nuova giunta, per non vincolare nessuno. Credo che ora potremo riprendere il progetto, allungandone la durata sino a fine 2018». In questo modo i cittadini residenti a Mortara che hanno più di 75 anni, che hanno la patente di guida e l'auto di proprietà (sono un'ottantina) possono richiedere un pass giallo al comando della polizia locale di palazzo Cambieri. Il rilascio è previsto con il solo pagamento del bollo, di 16 euro, obbligatorio per tutte queste agevolazioni di parcheggio. In ogni caso, per gli anziani che hanno ottenuto il pass valgono delle regole di buon senso: per esempio, non è possibile lasciare l'auto per tempi lunghi negli spazi a pagamento.

Due appuntamenti teatrali con il Civico17

Con l'estate ovviamente le iniziative del Civico17 cambiano modulazione. Durante l'anno il ritmo delle iniziative è talmente rapido che spesso gli eventi sono quasi in contemporanea. Dopo il solstizio d'estate le iniziative si diradano in complicità con il periodo delle ferie. Civico17, però ne approfitta per cominciare a smascherare alcuni dei must per la prossima stagione culturale.

"A teatro con la biblioteca 2017-18" è il nome con cui sono organizzati due viaggi a teatro a Milano, al Piccolo Teatro Grassi, di via Rovello n. 2. Per permettere la massima frequentazione, sono stati scelti solo due spettacoli e opportunamente separati nel tempo. Per entrambi il costo è di 30 euro, che diventano solo 24 per chi ha più di 60 anni e meno di 26. La partenza in pullman è fissata per le 18.20, con inizio degli spettacoli alle 20.30.

Venerdì 20 ottobre (le iscrizioni vanno formalizzate entro il 16 settembre) i mortaresi potranno raggiungere Milano per assistere a "Emilia", spettacolo con Giulia Lazzarini e di Claudio Tolcachir, autore argentino. La vicenda ruota sulla figura femminile di Emilia: è stata per anni la bambinaia di Walter e ora si ritrova in difficoltà economiche. Dopo vent'anni il caso li rimette di fronte: Walter, diventato adulto e benestante, introduce Emilia nella famiglia per aiutarla. «È anche un'analisi spietata sulla famiglia e sui suoi rapporti interni. Sarà proprio l'arrivo della anziana tata a provocare la messa in discussione dei rapporti familiari, delle apparenze e dei sorrisi», spiega la recensione sul sito del Piccolo Teatro Grassi.

Giulia Lazzarini con "Emilia" in programma al Piccolo Teatro Grassi di Milano

Venerdì 13 aprile (con iscrizioni da formalizzare entro il 28 febbraio prossimo) sarà il turno di "Copenaghen" di Michael Frayn, spettacolo con Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice. La vicenda racconta, sullo sfondo della capitale danese occupata dai naziati, un'oscura vicenda del 1941, legata all'etica dell'utilizzo dell'arma nucleare durante la seconda guerra mondiale. A cercare di chiarirla sono chiamati gli scienziati Werner Heisenberg e Niels Bohr, insieme con la moglie Margrethe.

Il compleanno del polo culturale

Il 14 luglio non è solo la festa nazionale francese (in ricordo della presa della Bastiglia, durante il periodo rivoluzionario) ma è anche l'anniversario di apertura del Civico17, alla Biblioteca civica F. Pezza di Mortara. Sei anni fa, infatti, le attività collaterali dell'istituzione culturale di via Vittorio Veneto, vennero inserite in un contenitore più ampio, denominato per appunto Civico17 dal numero della strada dove sorge la biblioteca. Ad aiutare il personale nelle numerosissime attività è presente anche il gruppo AmiCivico17. La terrazza del primo piano della biblioteca venerdì 14 ha così ospitato un piccolo evento, con ingresso libero, organizzato in collaborazione con il Comune di Mortara. Sono stati innanzitutto premiati i "lettori più" della stagione 2016/17, per poi passare a un intrattenimento musicale con il gruppo On air, con Riccardo Busi e Beatrice Busto. Alle 22 la premiazione del concorso "Una torta per un libro", con la degustazione dei dolci.

Volley: la lunga estate per preparare la stagione

«Il periodo estivo serve come congedo dalla stagione scorsa e come viatico per la prossima. Per la prima volta saremo al via di un campionato di Terza divisione con le nostre ragazze che hanno concluso l'attività nelle Under 16. Per provare la squadra abbiamo anche disputato amichevoli contro formazioni di categoria, attestando la preparazione delle nostre ragazze al futuro impegno.

Anche il settore maschile è in crescita, ma i nostri ragazzi continueranno il loro percorso solo nei campionati under: serve ancora almeno un anno per la maturazione definitiva e poi arriverà anche il loro momento.

Il 10 Giugno abbiamo organizzato un allenamento congiunto con gli "amici" della Pallavolo Florens di Vigevano al Palazzetto dello sport di Mortara e ne abbiamo approfittato per aprire gratuitamente le porte della palestra ai bambini che hanno voluto provare il gioco della pallavolo insieme ai nostri tecnici qualificati. Il 25 giugno si è svolto il nostro consueto appuntamento estivo che coincide con la quarta edizione dello Stars summer volley. La vittoria finale del torneo se la sono aggiudicata ancora una volta i ragazzi di Bergamo con la squadra Gli amici del Goku. Al secondo posto gli Atletico Madrink e al terzo i C-3PO. Infine, il 6 luglio abbiamo organizzato al Palazzetto dello sport di Mortara un'amichevole internazionale di volley maschile tra la Nazionale venezuelana non udenti e il GiFra Vigevano. Una gara che servirà ai sudamericani per allenarsi in vista delle Deaflympics 2017 (i giochi olimpici silenziosi) che si svolgeranno in Turchia dal 18 al 30 luglio».

Nico Marseglia

MESSAGGIO REDAZIONALE

Riparte a ottobre la Scuola di stabilimento di Intals

È iniziata la raccolta delle candidature per la terza edizione del corso di formazione con il patrocinio della Provincia di Pavia e del Comune di Parona

Si è da poco conclusa con grande soddisfazione di tutti i partecipanti la seconda edizione della Scuola di stabilimento di Intals, e l'azienda di Parona è già al lavoro per organizzare la prossima sessione che inizierà il 2 ottobre. L'iniziativa è ormai ben nota ai giovani della Lomellina, si tratta di un'esperienza di formazione svolta nello stabilimento di una delle più importanti aziende che si occupano di recupero e riciclo dell'alluminio, una realtà multinazionale all'avanguardia nelle tecnologie e nella difesa dell'ambiente secondo la logica dell'economia circolare, che prevede che una risorsa già utilizzata, come i rottami di alluminio, anziché essere smaltita come rifiuto - con tutti gli oneri sociali ed economici che questo comporta - venga recuperata e immessa ancora nel ciclo produttivo, per realizzare nuovi oggetti con evidenti vantaggi ambientali, energetici ed economici. E questo processo virtuoso può continuare all'infinito, grazie alla proprietà dell'alluminio di essere ogni volta completamente riciclabile.

La Scuola di stabilimento di Intals ha la durata di sei mesi e rappresenta per i giovani diplomati che la frequentano una formidabile occasione per completare in modo concreto e operativo la propria preparazione scolastica. Si tratta quindi di un importante investimento sul proprio futuro, l'occasione di mettere in pratica quanto appreso sui banchi di scuola e di imparare tutto quello che a scuola difficilmente si affronta. I giovani che partecipano all'iniziativa sono seguiti individualmente da tutor aziendali scelti fra i responsabili delle principali funzioni, e partecipano anche a una serie di sessioni dedicate ai temi della sicurezza - che per Intals è assolutamente fondamentale - e ad argomenti di general management trasversali alle varie funzioni, come la gestione del tempo, la comunicazione, il lavoro di squadra, il raggiungimento degli obiettivi, ecc. Insomma ci sono tutti i vantaggi dell'imparare un mestiere facendolo e vedendolo fare da chi è più esperto, ma in una logica ancora di formazione, senza l'assillo del dover subito dimostrare di avere le competenze e la professionalità che un giovane appena diplomato non può ancora possedere. Una situazione quindi assolutamente favorevole, anche dal punto di vista economico perché i partecipanti ricevono un rimborso spese e possono usufruire del servizio di mensa dell'azienda. E i vantaggi non sono finiti: può anche succedere di ricevere una proposta di assunzione, come è accaduto a due dei partecipanti più meritevoli che sono adesso stabilmente inseriti nell'organico dell'azienda.

Con la Scuola di stabilimento, Intals ha voluto dare un contributo concreto e immediato per risolvere il problema della disoccupazione giovanile nel proprio territorio, e a riconoscimento del suo alto valore sociale e formativo, l'iniziativa ha ricevuto fin dalla prima edizione il patrocinio della Provincia di Pavia e del Comune di Parona. Per poter partecipare alla prossima edizione che partirà il 2 ottobre 2017, è necessario essersi diplomati dal 2015 in poi in una scuola professionale per periti chimici, industriali, meccanici, elettrotecnici, aziendali, geometra o ragioneria, e risiedere nelle Province di Pavia, Milano o Novara. Chi desidera candidarsi può contattare direttamente Intals inviando entro il 9 settembre 2017 una mail con il curriculum vitae e una propria presentazione all'indirizzo *scuoladistabilimento@intals.it*.

LO SAPEVI CHE...

> Cambiano quasi tutti i nomi delle strade di Mortara

Tra le strane incombenze di una giunta c'è anche quella di dover uniformare i nomi delle strade alle regole standard dell'Istat. Anche a Mortara erano presenti alcune discrepanze: la principale regola "infranta" era quella di porre il cognome prima del nome del personaggio a cui era dedicata la strada. Va in pensione anche la denominazione "rondò": non è prevista a livello nazionale e sarà sostituita con "rotatoria" nei due casi (rondò della Battaglia e rondò Carlo Magno) esistenti. Inoltre, devono essere modificate le tre "via Maestra" presenti nelle frazioni di Madonna del Campo, di Sant'Albino e Medaglia: spariranno i "trattini" e verrà quindi specificata meglio l'appartenenza alla località. Unico errore formale da correggere è in via colonnello Romero: il nome di battesimo vero è Giovanni e non Cesare come identificato nei cartelli. «Posso rassicurare i cittadini - spiega il sindaco Marco Facchinotti - Le modifiche non comporteranno il rifacimento dei documenti di identità o della patente: verranno però adeguati automaticamente con i futuri rinnovi». Le modifiche riguardano, secondo gli uffici, oltre il 90 per cento dei cartelli esposti sulle strade e buona parte degli indirizzi dei residenti.

Opere pubbliche in partenza Tetti per abbazia e piscina

Con il ritorno alla piena vita amministrativa, per Mortara c'è anche il ritorno alle opere pubbliche. Due di queste sono all'avvio, mentre per la terza (la copertura della piscina) gli uffici stanno cercando di ridurre i tempi burocratici in vista della stagione autunnale.
Per la riqualificazione di via Venti Settembre e del tratto di corso di Porta Novara tra piazza San Cassiano e corso Josti è stato approvato recentemente il progetto definitivo ed esecutivo. Si tratta di un intervento che costerà 180mila euro (ne erano stati stanziati 305mila in un primo momento) e che va a concludere l'intera ristrutturazione del fondo stradale del rione (già effettuati il tratto compreso tra le vie Gorizia e San Francesco e tra quest'ultima strada e piazza San Cassiano). Un'importanza pure turistica riveste anche l'intervento (ormai non più differibile) per il rifacimento del tetto dell'abbazia di Sant'Albino: costerà 99mila euro. In questo caso il progetto è più complesso perché prevede misure particolari di sicurezza e soprattutto l'assenso formale al progetto da parte della Soprintendenza archeologica, Belle arti e paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, ottenuto lo scorso gennaio. In arrivo, però, c'è anche un ulteriore intervento. «Oltre a questi due cantieri che erano già inseriti nel piano triennale delle opere - spiega il sindaco Marco Facchinotti - stiamo stringendo i tempi per procedere a realizzare la copertura della piscina. L'impianto natatorio sta funzionando benissimo e vogliamo arrivare a concludere l'intervento in modo tale che sia di nuovo fruibile anche durante i mesi freddi». La piscina venne scoperchiata durante l'ondata di maltempo dello scorso aprile, con danni di circa 100mila euro alla struttura.

La struttura della piscina comunale scoperchiata dal forte vento dello scorso aprile

Il rione di San Pio in festa il primo weekend di settembre

Un settembre ricco di feste e iniziative a Mortara che si apre con la festa del rione San Pio in programma dall'1 al 3 settembre. Si inizia venerdì 1 con l' apertura della festa che sarà realizzata con una esibizione della corale all'interno della chiesa di San Pio X, poi sabato 2 settembre si terrà la tradizionale corsa ciclistica accompagnata anche da una marcia podistica. Durante tutta la giornata si potrà poi gustare dell'ottima pizza grazie al ristorante-pizzeria Roma e in serata si esibirà l'orchestra di ballo liscio Angela Band. Il clou della festa si avrà poi domenica 3 settembre con la gara di rally per auto storiche in ricordo di Luciano Botto dal titolo Coppa dei Castelli, e a partire dalle ore 10, inoltre, inizierà il torneo di volley acquatico avente come primo premio una vacanza in Trentino per quattro persone. Per chi volesse iscriversi al torneo il costo è di 10 euro comprensivo anche di pasto e le partecipazioni vanno comunicate a Piero Colombo, telefonando al numero 328.7117801. Ogni squadra può avere un minimo di sei e un massimo di otto componenti e l'età degli atleti deve essere superiore ai 14 anni. Inoltre a ravvivare la giornata vi saranno una dimostrazione di agility dog, un concorso di torte e un grandioso spettacolo pirotecnico per la chiusura della manifestazione. Quest'anno la festa è stata organizzata grazie alla sinergia fra la Contrada le Braide e il gruppo giovani Snpx che ha l'ambizione di rilanciare la sagra con eventi e tante novità.

ROBBIO

MUNICIPIO
Piazza Libertà 2
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415
sindaco@comune.robbio.pv.it
www.comune.robbio.pv.it

SINDACO
Roberto Francese

ASSESSORI
Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara, Gregorio Rossini e Laura Rognone

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtrucco" Rsa
via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419
Fondazione "Galtrucco"
via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120
SCUOLE
Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40
tel. 0384 671 565
Materna "Sanner" - via Garibaldi 46
tel. 0384 670 445
Materna paritaria "Ronza"
via G. Marconi 36
tel. 0384 670 338
Elementare "Dante Alighieri"
viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472
Media "E. Fermi"
piazza San Pietro - tel. 0384 670 258
UFFICIO POSTALE
viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511
FARMACIE
Castagnoli - piazza Libertà 21
tel. 0384 671 701
Gipponi - via Bellotti, 2/bis
tel. 0384 670 201
EMERGENZE
Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208
Carabinieri - via Garibaldi 3
tel. 0384 670 333

LO SAPEVI CHE...

> I pacchi del Lions Club per le famiglie in difficoltà

Ancora una bella iniziativa del gruppo Lions Club Robbio in favore del sociale e delle famiglie robbiesi in difficoltà. Nelle scorse settimane, presso la sala consiliare del Comune, alcuni esponenti dell'associazione hanno consegnato al sindaco Roberto Francese e al vicesindaco Stefania Cesa numerosi pacchi, contenenti generi alimentari di prima necessità *(nella foto)*. «L'assistente sociale Giovanna Capelletto - ha spiegato Cesa - individuerà i nominativi e la distribuzione sarà effettuata nei giorni successivi dal personale del Comune». Anche quest'anno i Lions robbiesi si sono distinti per i servizi e le opere benefiche. «Una bellissima iniziativa benefica che fa onore ai membri di quest'associazione, che ha sempre un occhio di riguardo per il sociale», hanno commentato da piazza Libertà.

> Successo della serata con la banda civica

Successo per il tradizionale concerto estivo della Banda Civica Robbiese: lo show musicale diretto da Daniele Gardino si è tenuto nella serata di sabato 15 luglio nella consueta location di piazza Marliano, con ingresso libero e gratuito. «Abbiamo proposto - spiega il presidente Pietro Gardino - una serie di brani di successo degli anni Quaranta e Cinquanta. Fra gli ospiti dell'evento da rimarcare il basso Matteo Mazzon e la voce di Ermanno Capritti». «La cittadinanza - spiegano il sindaco e l'assessore alla cultura Marco Ferrara - è intervenuta numerosa alla serata musicale. La nostra banda è un'istituzione con oltre 150 anni di storia che continua ad essere un fiore all'occhiello della Lomellina». Durante la serata è proseguita la campagna di sensibilizzazione per far avvicinare i giovani alla musica e al gruppo cittadino.

Temi su pompieri e scuola Premiati gli alunni robbiesi

Il concorso proposto dalla biblioteca con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura

La biblioteca civica robbiese, guidata dal presidente Simona Baldi, negli ultimi giorni di scuola ha premiato i migliori lavori realizzati dai bambini della primaria Dante Alighieri e dai ragazzi della media Enrico Fermi: i pompieri presenti sul territorio cittadino e la scuola ideale erano le tematiche proposte nel concorso 2017 targato Biblioteca di Robbio e patrocinato dall'assessorato alla Cultura guidato da Marco Ferrara. La premiazione degli studenti della scuola primaria si è svolta in concomitanza della festa di fine anno: a tutti i partecipanti è stata consegnata una sacca con il logo della biblioteca. I premi per i migliori disegni (un buono acquisto di 50 euro) di ciascuna classe sono andati a Greta Bonetti (4ª A), Alessandra Rossetti (4ª B), Martina Maveri, (5ª A), Gaia Signorelli (5ª B) e Christian Marinato (5ª C).

La consegna dei premi alle alunne della scuola primaria Dante Alighieri

Il lunedì precedente, invece, nella saletta audiovisivi della scuola media Enrico Fermi, alla presenza della giunta al gran completo e del dirigente scolastico Roberto Gardino, sono stati premiati i ragazzi più grandi, impegnati nella realizzazione di un piccolo saggio dal titolo "La scuola che vorrei": fra gli sponsor della manifestazione la cartoleria di Susanna Corvetti, che ha messo a disposizione un buono da 50 euro per i migliori di ciascuna classe, e la ditta Brivio Compensati spa, rappresentata da Attilio Brivio, che ha messo in palio quattro biglietti per il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano destinato all'autore della migliore composizione in assoluto. Alessia Pacileo (1ª A), Sara Brandinali (1ª B), Irene Bardone (1ª C), Kevin Pozzato (2ª A), Bianca Sandri (2ª B), Emma Consonni (2ª C), Maryam Badri (3ª A), Alessandra Merlo (3ª B), Pietro Lugani (3ª C), sono risultati i i migliori di ciascuna classe. A Matilde Bianchi (2ª B) è invece andato il premio per la migliore composizione in assoluto.

I ragazzi della media con i riconoscimenti per il concorso "La scuola che vorrei"

Primo incontro per le cure a Salice Terme

Si è tenuta nel pomeriggio di giovedì 13 luglio, nell'auditorium di piazza Dante, la riunione preliminare per organizzare il trasporto e le cure a Salice Terme. Il progetto, nato in collaborazione con l'asssessorato ai Servizi sociali guidato dal vicesindaco Stefania Cesa, è coordinato dal consigliere comunale di maggioranza Enrico Quaglio, da Giancarlo Zappini e da Claudio Moroni. Le cure termali si terranno dal 18 al 30 settembre. Per info 338.4134898.

Enrico Quaglio, coordinatore dell'inizitiva

CITROËN

IL RICORDO PIÙ BELLO DI QUEST'ESTATE NON SARÀ NEL TUO CUORE.

SARÀ NEL TUO BOX.

È ARRIVATA L'ESTATE CITROËN.

SU TUTTA LA GAMMA

PRONTA CONSEGNA | VANTAGGI AGGIUNTIVI CON FINANZIAMENTO LINEA PRIME

CITROËN C4 CACTUS CON CLIMA, RADIO E RETROCAMERA, DA 12.850€

OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 13.350€. TAN 4,50%, TAEG 7,16%.

citroen.it

CITROËN preferisce TOTAL TAN (fisso) 4,50%, TAEG 7,16%. Citroën C4 CACTUS PureTech 82 e C4 CACTUS PureTech 75. Consumo su percorso misto: 4,6 l/100 km. Emissioni di CO_2 su percorso misto: 107 g/km. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio di finanziamento su Citroën C4 CACTUS PureTech 82 CV FEEL con clima, radio e telecamera di retromarcia a 12.850€. Promo valida con finanziamento LINEA PRIME e usato in permuta o da rottamare, IVA e messa su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo 4.600€. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili 3,5€. Importo totale del credito 8.600€. Spese pratica pari a 350€. Importo totale dovuto 9.829,44€. 72 rate mensili da 170,39€ e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da 1.229,44€. TAN (fisso) 4,5%, TAEG 7,16%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo Azzurro Relax (Antifurto con polizza furto e incendio – Prov VA, importo mensile del servizio 11,00€) ed il contratto di servizio IdealDrive (Manutenzione programmata con durata 72 mesi e percorrenza 60.000 Km importo mensile del servizio € 19,37). Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 31 Luglio 2017 con immatricolazione entro il 31 Luglio 2017 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

AUTOMAGENTA S.r.l.
www.automagenta.citroen.it

NUOVA SEDE DI NOVARA
VIA BIANDRATE, 58 - TEL. 0321.679590

LO SAPEVI CHE...

> Importante riconoscimento alla solidarietà robbiese

La città di Robbio ha ricevuto nel mese scorso la medaglia al merito del volontariato per l'alta percentuale di residenti impegnati nel terzo settore, su segnalazione del distaccamento dei vigili del fuoco della cittadina. «Un premio che appartiene ad ogni robbiese», ha spiegato con orgoglio il sindaco Roberto Francese in fascia tricolore. La medaglia è stata appuntata sul gonfalone della Città di Robbio durante la suggestiva cerimonia svoltasi presso la Sala della Lupa a Montecitorio (dove il 10 giugno del 1946 fu proclamata la Repubblica Italiana), alla presenza del ministro dello Sport Luca Lotti. Nella delegazione robbiese a Roma, con la giunta, anche il capodistaccamento Gian Andrea Autelli, in rappresentanza dei pompieri robbiesi.

La delegazione robbiese con Gian Andrea Autelli a Roma

> Cablelettra: il sindaco Francese chiede a gran voce la vendita

Il sindaco Roberto Francese continua a chiedere a gran voce che i capannoni dell'ex Cablelettra, sottoposti a procedura concorsuale, vengano venduti alle aziende interessate accelerando i tempi per il loro insediamento. «Sono passati ormai tre anni - spiega il sindaco robbiese - dalle manifestazioni di interesse scritte: le aziende non possono più aspettare! Una ditta locale, con una cordata di altri imprenditori, vuole acquisire l'intera area, ma la burocrazia non lo permette: è un paradosso tutto italiano e da tre anni ci stiamo battendo insieme a Confindustria per vedere l'opera conclusa. Non voglio far polemiche sterili - aggiunge Francese - ma solo far capire l'importanza delle tempistiche e come nel mondo dell'impresa gli anni di attesa rappresentino un'eternità. Dal 2014, con l'intera amministrazione robbiese, ci interfacciamo periodicamente, ma il tempo passa e le aziende interessate purtroppo o per fortuna trovano altre soluzioni. Noi però non desistiamo».

Lo stabilimento Cablelettra nel periodo di attività dell'azienda

Centri estivi: riaperto il Sanner Campo ricreativo anche al Ronza

Dopo anni di assenza, torna il centro estivo all'asilo Sanner di viale Lombardia per tutto il mese di luglio, a soli 30 euro a settimana, organizzato dai Servizi Sociali del Comune di Robbio. «Riattivare un servizio di qualità in tempi di tagli e scarse risorse - spiega il vicesindaco Stefania Cesa, con delega all'assistenza scolastica - è motivo di grande orgoglio per la nostra amministrazione. Pur non avendo il numero minimo richiesto di partecipanti con grande piacere abbiamo deciso di erogare comunque il servizio e questa vuole essere una piccola scommessa per l'inizio di un nuovo ciclo che speriamo possa essere utile per i genitori che lavorano e divertente per i bimbi che lo frequentano. Essere all'altezza delle bravissime maestre del nostro asilo non sarà semplice, ma ci siamo appoggiati ad una cooperativa specializzata nel settore che fornirà personale qualificato e competente». E i pasti? «Ad aiutare il personale e le cuoche della Sodexo - aggiunge Cesa - ci sono alcune addette alle pulizie e alla mensa in modo che i piccoli possano essere assistiti in ogni fase della giornata».

Stefania Cesa, vicesindaco e assessore ai Servizi sociali

Parallelamente al servizio offerto dal Sanner, c'è anche il centro estivo organizzato dalla scuola paritaria Asilo Ronza. «Desidero ringraziare - ha aggiunto Cesa - questa istituzione robbiese con oltre un secolo di storia: in questi anni ha sempre accolto nel mese di luglio i bimbi frequentanti l'asilo comunale, e continua tuttora a farlo per dar la possibilità ai genitori robbiesi di avere più disponibilità nella scelta del centro estivo per il proprio bambino. Siamo consapevoli della dedizione con la quale il parroco don Gianni, le suore e il personale educativo, offrono un servizio indispensabile, alternativo e complementare per la nostra città. Per questo motivo - ha concluso Cesa - la nostra amministrazione ha stanziato un contributo annuale di 5mila euro: abbiamo davvero due splendide realtà educative sul territorio e vogliamo mantenerle vive e, compatibilmente con le nostre risorse, migliorarle!».

Palio dl'Urmon: dieci giorni di giochi e allegria

Tutto pronto per la 33esima edizione del Palio dl'Urmon, sapientemente organizzata dai volontari del Comitato Palio coordinati dal presidente Orieto David, con il patrocinio del Comune di Robbio e del Parlamento Europeo. «Quello che ci apprestiamo a vivere, con entusiasmo, allegria e passione - ha spiegato il sindaco Roberto Francese - sarà un palio a dodici stelle, tante quante sono riportate sulla bandiera europea. I numeri della nostra manifestazione non sono passati inosservati a Bruxelles e il presidente Antonio Tajani ha concesso alla nostra kermesse l'alto patrocinio del Parlamento Europeo, un importante riconoscimento che ci inorgoglisce e premia il lavoro di tutti i volontari del Comitato». Anche quest'anno saranno dieci i giorni di festa ininterrotti: si inizia giovedì 24 agosto per culminare domenica 3 settembre con la palpitante corsa delle carriole e la conquista del Palio, dopo il trionfo del rione Torre nella passata edizione. Musica, giochi, gastronomia e spettacoli sono gli ingredienti scelti dagli organizzatori per coinvolgere i robbiesi e gli abitanti dei centri limitrofi e il palio, anche quest'anno sarà più poliedrico che mai con rassegna canora, sfilate di moda, spettacolo dell'ultimo dell'anno, giochi sotto al tendone, notte bianca, processione con la Madonna del Rosario, sfilata storica, corsa delle carriole e tanti altri eventi che coinvolgeranno un'intera comunità per dieci giorni all'insegna dell'allegria, della spensieratezza e della voglia di stare insieme.

La vittoria della Torre nella scorsa edizione del Palio

Festa dello sport: successo delle giornate all'insegna di aggregazione e amicizia

Buon successo per la due giorni di amicizia e aggregazione, celebrata nel centenario di fondazione della Unione Sportiva Libertas Robbio e nei venti anni di vita del gruppo Dancemania di Elisa Lina: la Festa dello sport di fine giugno ha fatto centro, portando in piazza, nelle vie e nelle strutture comunali attrezzate ragazzi, giovani e appassionati di karate, lotta, crossfit, tennis, basket, volley, calcio, twirling, bocce, pesca, beach volley, podistica e Moto Club.
«Ringrazio di cuore - ha detto l'assessore allo sport Marco Ferrara - tutte le associazioni sportive e tutti i volontari che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento, organizzato con Comitato Palio. Nella prossima primavera organizzeremo nuovamente la manifestazione, ma a fine mese è in calendario un altro momento sportivo di rilievo: la corsa ciclistica di giovedì 27 luglio, organizzata da Velo Club Robbio, guidato dalla famiglia Cappella».

Una squadra dell'Unione Sportiva Libertas, sodalizio che festeggia quest'anno il centenario, in piazza durante la Festa dello sport

OTTOBIANO

MUNICIPIO
piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO
Serafino Carnia

ASSESSORI
Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

FARMACIA
piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)
Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - San Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

Il vescovo visita il paese

Maurizio Gervasoni in municipio, alla casa di riposo e a pranzo con i ragazzi del Grest

La comunità di Ottobiano ha ricevuto nei giorni scorsi una visita illustre dal vescovo Maurizio Gervasoni che si è recato sia in municipio sia all'interno della casa di riposo, oltre a essersi intrattenuto poi per un pranzo con i ragazzi e gli animatori del Grest estivo. Un incontro tra il vescovo e gli abitanti di Ottobiano che conferma la sempre crescente cooperazione fra Comune e parrocchia, non solo in merito alla difficile situazione sociale che quotidianamente si vive nei piccoli centri ma anche nell'aiuto alle famiglie che sempre più, in un periodo lavorativamente difficile, versano in condizioni precarie e di disagio. Monsignor Gervasoni non ha poi fatto mancare il proprio saluto e la propria presenza agli ospiti della casa di riposo e ai bambini della scuola materna che lo hanno accolto in un'aria di festa e allegria.

Sopra: il vescovo con il sindaco e i consiglieri; sotto: in oratorio con i ragazzi del Grest

LO SAPEVI CHE...

> La bandiera come simbolo di una nazione

La Festa della Repubblica è sempre una occasione per sensibilizzare le nuove generazioni al ricordo del passato e dell'istituzione di una delle forme di governo maggiormente utilizzate al mondo. Così, il sindaco di Tromello, Maurizio Poma, ha consegnato agli alunni del plesso scolastico "G. e G. Robecchi" in cui sono presenti anche i ragazzi di Ottobiano, la bandiera tricolore italiana, il tutto alla presenza del sindaco di Borgo San Siro, Antonio Ballottin, e dello stesso sindaco di Ottobiano, Serafino Carnia. Erano presenti inoltre il dirigente scolastico Gabriele Sonzogni e il presidente della Provincia, Vittorio Poma *(nella foto)*, il quale, durante il suo discorso ha sottolineato l'importanza e il rispetto per la bandiera e in particolare il tricolore italiano, che non solo tende a specificare l'appartenenza a un determinato paese, ma vuole anche fungere da monito per i valori che hanno portato dapprima all'unità d'Italia e poi alla proclamazione della Repubblica.

> Piccoli calciatori ospiti all'anniversario dell'Arma

In occasione del 203esimo anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, alcuni piccoli calciatori di Ottobiano sono stati invitati a partecipare alla cerimonia che si è svolta lo scorso 5 giugno. Un invito che è giunto dall'allenatore della squadra, nonché luogotenente dei carabinieri, Domenico Cordellino. I ragazzi, da subito entusiasti all'idea di poter presenziare alla manifestazione che si è svolta presso il comando provinciale di Alessandria, hanno dimostrato attenta partecipazione e grande emozione soprattutto dinanzi la parata delle forze dell'ordine che ha commosso il pubblico presente e fatto percepite l'importanza della sicurezza all'interno della società entro cui viviamo.

Mondiale di motocross con un solo dominatore

Il sindaco Serafino Carnia si appresta a premiare un pilota del motocross

Lo scorso 24 e 25 giugno presso la pista South Milano Karting di Ottobiano si è disputata una delle tappe del Motocross in Italia con una fantastica cornice di pubblico che ha riempito le tribune e assalito letteralmente i campioni presenti, in cerca di foto e di autografi. Su tutti ha primeggiato, non solo tra i fan, ma anche in pista, l'eterno Tony Cairoli, il pluricampione italiano di motocross che ha sbaragliato la concorrenza e fatto vivere alcune ore indimenticabili alle tante persone giunte per vederlo all'opera. Tra gli appassionati c'era anche il sindaco di Ottobiano, Serafino Carnia, che ha poi consegnato alcuni premi ai numerosi piloti partecipanti.

Due corali insieme per la Festa del cucù

Con una sinergia e una collaborazione che dura ormai da anni, in occasione della Festa del cucù che si è svolta nelle scorse settimane a Valeggio, si sono nuovamente riunite la corale di Ottobiano, diretta da Monica Andreello e la corale di Valeggio di Irene Galasso. I due cori, formati da voci davvero formidabili, si sono così esibiti presso il castello di Valeggio. La parrocchia di San Michele di Ottobiano e la parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Valeggio hanno così fornito ancora una volta uno spettacolo unico che ha deliziato il pubblico presente suscitando e amplificando emozioni e sentimenti. Le due corali, che si sono esibite in canti liturgici e in brani d'opera, consolidano così la passione per la musica che unisce le anime in un piccola miscela di armonia e note.

PARONA

MUNICIPIO
Piazza Signorelli 1
tel. 0384 253 015 - fax 0384 253 829
sindaco@comune.parona.pv.it
www.comune.parona.pv.it

SINDACO
Marco Lorena

ASSESSORI
Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera

Casa per l'anziano
via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123
SCUOLE
Scuola materna - via Papa Giovanni XXIII
tel. 0384 252 059 - 0384 252 623
Elementare
vicolo delle Scuole 18
0384 253 521

UFFICIO POSTALE
piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020
fax 0384 253 020
FARMACIA
Basiglio - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105
AMBULATORIO
Brakus - piazza Nuova 16
tel. 0384 253 563

BIBLIOTECA
piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809
EMERGENZE
Carabinieri - stazione di Mortara
via Dalla Chiesa 7
tel. 0384 99 170
Vigili del fuoco - sede di Mortara
piazza Trieste - tel. 0384 91 980

LO SAPEVI CHE...

> Nuova piazzola ecologica in collaborazione con il Clir

È stata attivata lo scorso 7 giugno la nuova piazzola ecologica paronese che si trova in via della Stazione presso la sede del Clir (Consorzio lomellino incenerimento rifiuti). Si tratta di un'area riservata alla raccolta di materiali che non troverebbero collocazione nei normali contenitori a causa dell'ingombro o della pericolosità. I rifiuti che si possono conferire all'interno della piazzola sono: rifiuti ingombranti come ad esempio mobili, materassi e serramenti, carta e cartone, vetro e lattine, plastica, legno e rottami metallici oltre a Raee ossia computer, televisori, frigoriferi, oppure accumulatori al piombo e oli esausti vegetali. Il servizio è riservato ai soli cittadini di Parona in regola con il pagamento della Tari ed è attivo nei giorni di mercoledì dalle ore 15 alle ore 17 e di sabato dalle ore 8.30 alle ore 11.30. È infine possibile, per chi ne facesse richiesta presso gli uffici comunali o direttamente presso il Clir, il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio, chiamando il numero 0384.253015 oppure il numero 0384.205911.

> Lingue straniere: a settembre tornano i corsi alla Toma

L'Associazione culturale Lorenzo Toma ha deciso di iniziare, nel mese di settembre, due corsi dedicati alle lingue straniere, con la possibilità per tutti i partecipanti di acquisire utili nozioni di inglese e tedesco. I corsi che dureranno dodici ore ciascuno saranno così ripartiti: un corso avanzato di inglese, con quindi un livello intermedio per chi si fosse già cimentato nel corso base o avesse già avuto un primo approccio alla lingua, poi un corso terzo step sempre di inglese, che consiste in un ripasso generale unito a lezioni di lettura e conversazione e infine inizieranno anche lezioni base di tedesco. Il costo di ogni corso è di cinquanta euro (di cui venticinque da versare all'atto dell'iscrizione) a cui si devono aggiungere cinque euro di tessera associativa alla Lorenzo Toma, con la quota di iscrizione che varrà sino al prossimo 31 dicembre 2018. I corsi avranno la durata di circa quattro mesi con una cadenza quindicinale il giovedì sera dalle ore 21 alle ore 22.30 e saranno tenuti dalla docente Morena Moretti. Per coloro i quali fossero interessati a partecipare le iscrizioni vanno effettuate entro martedì 5 settembre e le lezioni saranno attivate con un minimo di cinque persone sino a un massimo di dieci, per poter interagire efficacemente. Tutti i corsi si terranno infine presso la Biblioteca sita in piazza Nuova e per chi volesse ulteriori informazioni è possibile visitare la pagina Facebook dell'associazione, oppure inviare una mail all'indirizzo *associazioneculturalelorenzotoma@gmail.com*.

La sfida estiva di Carla e Simona La Via Francigena da Siena a Roma

«Quando le tue gambe sono stanche cammina con il cuore» scrive Paulo Coelho, e di gambe, di cuore, di fatica e di perseveranza ne hanno messa molta la mortarese Simona Pittaluga e la presidentessa della Podistica Parona, Carla Masutti, che pochi giorni fa sono arrivate a Roma con un cammino che è partito dalla città di Siena. Un percorso lungo la Via Francigena che Carla Masutti racconta così: «È stata un'esperienza meravigliosa, i paesaggi erano stupendi e i colori fantastici, durante il cammino ho riscoperto la tranquillità, la pace e la serenità del silenzio, dei piccoli gesti quotidiani offerti dalle persone che ci fornivano acqua o un riparo all'ombra». Le due donne, amiche con la stessa passione per il podismo, hanno voluto intraprendere il viaggio come pellegrini, nessun albergo di lusso ma solamente gli ospitali che si trovano lungo la strada che con premure, a volte inaspettate, hanno donato insegnamenti e riflessioni. «Mi sono accorta che spesso perdiamo di vista quali sono realmente le cose importanti nella vita - spiega sempre la Masutti - e inoltre ho riscoperto la felicità della condivisione e dell'incontro. Gli ospitali si sono dimostrati davvero persone uniche, una sera ci hanno anche fatto la lavanda dei piedi, oppure ci preparavano il pasto a qualsiasi ora del giorno e della notte». Per evitare, infatti, di camminare nelle ore più calde, le due pellegrine partivano ogni giorno verso le quattro del mattino per giungere nel primo pomeriggio all'interno delle strutture di alloggio. «Non abbiamo incontrato molti pellegrini - confida Carla Masutti - e dei pochi che abbiamo conosciuto quasi nessuno era italiano, però ogni momento di aggregazione è stato unico e lo porterò sempre nel mio cuore». Il cammino, che ha attraversato Toscana e Lazio, è durato circa dieci giorni con una media di trenta chilometri per tappa con le due amiche che partite da Siena il 2 luglio con il folclore del palio, sono giunte a Roma l'11 luglio accolte dalla maestosità di San Pietro.

Nella foto in alto: Simona Pittaluga; sotto: Carla Masutti

Viabilità migliorata con la riasfaltatura

Sono iniziati nei giorni scorsi i lavori di riasfaltatura di alcune strade all'interno del paese che vertevano in condizioni di usura. Le vie interessate dai lavori sono in particolare: via San Quirico, via Colli, vicolo Scuole, via Marinino e infine via Toma. Nelle intenzioni dell'amministrazione comunale tale azione vuole migliorare la viabilità all'interno del paese, non solo dal punto di vista del traffico ma anche e soprattutto della sicurezza con la copertura delle buche e un miglior manto stradale anche per ciclisti e pedoni. Dopo la riasfaltatura dei tratti di strada interessati si provvederà a sostituire la segnaletica dove risulta danneggiata, oppure a fornire nuove utili indicazioni per gli automobilisti anche con efficaci interventi sulla regolamentazione della viabilità.

LOMELLINA in comune
anno 19 n. 7 - luglio/agosto 2017
Periodico mensile di inchieste e servizi
Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 999 del 5/6/1999
QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 15.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright Clematis
via Santa Maria, 42 - Vigevano
tel. 0381 70710
e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore editoriale: Roberto Callegari
Direttore responsabile: Simona Villa
Hanno collaborato: Oliviero Dellerba, Elia Moscardini
Grafica: Angela Merolli
Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi
e-mail: giopoliti@tin.it
Fotografie: archivio Clematis
Stampa: Editico, Cilavegna (PV)
Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano
Pubblicità: costo per modulo (42,5x35 mm): commerciali € 10 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

GARLASCO

MUNICIPIO
Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
protocollo@comune.garlasco.pv.it,
protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO
Pietro Francesco Farina

ASSESSORI
Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro, Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

RSA "Opera Charitas S. Anna"
via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911
SCUOLE
Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193
Materna - via San Zeno
tel. 0382 820 283
Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"
Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817
Secondaria di primo grado
via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278
UFFICIO POSTALE
via Don Gennaro 1 -
tel. 0382 825 811
FARMACIE
Bozzani - corso Cavour 134
tel. 0382 822 034
Portalupi - piazza Garibaldi 10
tel. 0382 822 353
EMERGENZE
Guardia Medica - tel. 848 881 818
Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737
Polizia locale - tel. 0382 822 250
Carabinieri - tel. 0382 822 037
Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

LO SAPEVI CHE...

> Solamente due offerte per gestire la farmacia

Prosegue la ricerca del soggetto che gestirà la nuova farmacia a Garlasco. Il Comune ha per il momento terminato la prima parte del bando, a cui hanno partecipato due soggetti: Maria Margherita Comelli e il raggruppamento temporaneo di impresa formato da Silvia Strigazzi e Paola Strigazzi. Entrambi sono stati ammessi alla gara vera e propria che affiderà la gestione (non la licenza, che resta in capo al municipio). L'aggiudicazione dovrebbe arrivare entro fine luglio: i parametri da seguire sono quelli della valutazione dell'offerta economica (vale 60 punti su 100) e di quella tecnica (altri 40 punti). Il soggetto vincente otterrà la gestione della farmacia per 40 mesi, rinnovabili per una sola volta per 36 mesi oppure assegnabili in via definitiva. Chi vince deve anche individuare la nuova sede della terza farmacia: la zona prevista è quella che va dal centro verso Tromello e Alagna, un segmento importante della città attualmente servito parzialmente.

> Pronte le regole definitive per utilizzare il Serafini

Dopo aver ottenuto finanziamenti rilevanti per il recupero dell'immobile Serafini, lascito testamentario in piazza San Rocco, per il Comune di Garlasco diventa centrale il suo corretto utilizzo. Attualmente è sede di diverse associazioni, ma allo scadere di ogni singolo contratto occorrerà adeguare gli affidi: potranno beneficiarne soggetti operanti senza finalità di lucro (come associazioni, onlus, cooperative sociali) che abbiano sede in Italia e siano nelle condizioni di contrattare con la pubblica amministrazione, che possano sviluppare progetti di assistenza, educazione, soccorso e istruzione.

Prolungato il servizio di Asm Isa Si lavora alla futura assegnazione

Asm Isa proseguirà ancora, quanto meno sino a fine anno, a gestire il servizio di raccolta, trasporto, selezione e smaltimento rifiuti, nonché per la differenziata a Garlasco. Il servizio era stato affidato, per nove anni, alla ditta vigevanese il primo luglio 2008 (quando il Comune abbandonò il Clir e acquistò alcune azioni di Asm Isa) e quindi è scaduto. Il contratto in essere fino a qualche giorno fa era basato su un affidamento "in house providing". La terminologia indica il fatto che un Comune, socio di un'azienda che eroga servizi, conclude un contratto sfruttando i servizi stessi della ditta: per farlo ha

ovviamente dei vincoli diversi rispetto a un normale bando di gara, ma anche la società ha maggiori obblighi (per esempio dovrebbe erogare il servizio esclusivamente con proprio personale). Normalmente, gli affidamenti in house hanno tempistiche più lunghe (dopo quello di nove anni è probabile che Asm Isa ne proponga uno di almeno quindici) per dare maggiore sicurezza a entrambi i soggetti. La giunta di Garlasco ha deciso di chiedere per il momento solo la «dislocazione di nuovi cassonetti sul territorio» e un adeguamento della spesa annua per il 2017. La proroga del servizio è poi motivata da un ulteriore argomento: il nuovo codice dei contratti pubblici manca ancora di parecchie informazioni applicative che non permettono per il momento di arrivare a un nuovo affidamento. In questo periodo di proroga (che durerà al massimo sino a fine anno) gli uffici di Asm Isa e del Comune lavoreranno di pieno concerto proprio per adeguare il futuro contratto alle nuove richieste da parte dello Stato e per non interrompere un servizio pubblico essenziale. La delibera di giunta contiene anche l'impegno «a valutare l'opportunità di procedere ad un nuovo affidamento in house providing».

Doppia borsa di studio per ricordare Chiara

Per ricordare Chiara Poggi *(nella foto)*, a quasi dieci anni dall'omicidio nella villetta di via Pascoli, il Comune di Garlasco organizza la quinta edizione della borsa di studio dedicata alla sfortunata ragazza. In palio ci sono due premi da cinquecento euro che andranno allo studente e alla studentessa più meritevoli tra coloro che si sono diplomati alla scuola secondaria di primo grado "Duca degli Abruzzi" nei giorni scorsi. La domanda di partecipazione prevede l'indicazione della

classe frequentata e della votazione ottenuta per la licenza media, nonché la scuola superiore che da settembre costituirà il proseguo del piano di studi e tutta una serie di indicazioni (scheda di valutazione; eventuali studi, pubblicazioni, stage, corsi di approfondimento effettuati; notizie in merito alle eventuali attività sociali e di volontariato; attività sportive e legate al tempo libero; eventuale indicatore Isee) che possono poi fare la differenza in caso di ex aequo in graduatoria. Come al solito, l'assegnazione è prevista per settembre, all'inizio dell'anno scolastico 2017/18.

SERVIZI FUNEBRI SIOF & LOMELLINA

SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - *Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127*
GARLASCO - *via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622*
MORTARA - *via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362*
E-mail: info@sioflomellina.it - **NUMERO VERDE 800978444**

Presso la nostra casa funeraria sono disponibili le 5 sale del commiato completamente gratuite per i nostri clienti

GAMBOLÒ

a cura di Fabrizio Negri

LO SAPEVI CHE...

> Il 2 settembre torna la Notte bianca

Dopo l'annullamento della Notte bianca, prevista lo scorso 6 maggio, la nuova amministrazione comunale si è messa subito al lavoro per cercare di riproporre l'evento e di ridisegnarlo con l'introduzione di alcune novità. Se nel mese di maggio a frenarne la riuscita furono cause legate al maltempo, la data del 2 settembre, successiva alle ferie di molti cittadini, si spera riservi un bollettino meteo favorevole. «La Notte bianca - dichiara Anna Maria Luisa Preceruti, assessore agli Eventi e al commercio - coinvolgerà tutta Gambolò e anche le frazioni. Ci sarà un tema conduttore che legherà la serata, ma per ora stiamo ancora lavorando con la Pro loco. Come da tradizione non potranno mancare le attrazioni con le classiche bancarelle, per un'edizione che si preannuncia maggiormente capillare in modo da interessare tutti gli esercenti». L'amministrazione di Gambolò, dopo aver pianificato il programma eventi legato ai mesi di luglio e agosto, si ritroverà verso metà mese per iniziare a stabilire in maniera definitiva e concreta la struttura della serata. L'iniziativa è solo un punto di partenza verso il rilancio commerciale e turistico della città. Intanto, si sta lavorando per la buona riuscita di una serie di manifestazioni a cadenza regolare, che faranno compagnia ai cittadini per tutto l'arco dell'estate.

> Istituito il nuovo premio Mastronardi-Biroli

L'idea di istituire un premio letterario alla memoria dello scrittore Lucio Mastronardi *(nella foto)* era già stata lanciata durante la sua campagna elettorale, ora il neo sindaco Antonio Costantino può finalmente passare ai fatti. «In un'ottica del rilancio culturale del paese - afferma il primo cittadino - abbiamo deciso di dedicare un concorso alle figure di Mastronardi e Biroli. Nel mese di settembre inizieremo a lavorarci più a fondo: bisogna nominare una commissione giudicatrice e decidere le modalità». Intanto, da Vigevano iniziano a circolare le prime voci di uno scippo, visto che il premio Mastronardi, nonostante da due anni sia stato cancellato per questioni tecniche, è nato proprio sotto la Torre del Bramante.

Fognatura, asilo e piscina le priorità per il rilancio

Anche se è ancora presto per fare i primi bilanci, a poco più di un mese di distanza dalla vittoria delle elezioni, il nuovo sindaco Costantino, insieme alla sua giunta, sta già iniziando a pianificare il lavoro per il futuro e organizzare le prime attività per il rilancio commerciale. Uno dei primi nodi risolti, grazie all'impegno del vicesindaco Galiani, è quello legato alla situazione della piscina (vedi box in basso), ma tanti altri punti attendono ancora di essere messi in discussione. A partire dalla questione riguardante la destinazione dell'ex caserma di Remondò, tema caldo della campagna elettorale per la possibilità che potesse ospitare i richiedenti asilo politico. «Noi vogliamo mettere a reddito - dichiara Costantino - tutta la zona circostante della base dell'aereonautica militare, che le altre amministrazioni volevano vendere. Affronteremo la ristrutturazione delle palazzine affinché si possa usufruire degli spazi per destinazioni culturali, sociali e commerciali». Un altro grave problema, tornato d'attualità dopo il forte nubifragio di fine giugno, è quello legato alle difficoltà della fognatura nel far defluire grandi quantità d'acqua. I residenti delle zone periferiche si ritrovano puntualmente ogni anno a dover fare i conti con un impianto fognario insufficiente. «Per porre fine a questo spiacevole inconveniente - prosegue il sindaco - nella giornata di mercoledì 5 luglio c'è stato il sopralluogo di Pavia Acque. I tecnici non pensavano di trovare una situazione del genere, perché le amministrazioni passate non si erano neanche iscritte in regione per lo stato di calamità. Questo la dice lunga su come è stata amministrata Gambolò in questi anni».

Il sindaco Antonio Costantino e alla sua destra, il vicesindaco Antonello Galiani

Le cose da fare in città sono tante, a partire dalla sistemazioni delle strade fino ad arrivare ai lavori per introdurre la banda larga. «Per quest'ultimo fattore - continua il primo cittadino - siamo soggetti passivi, ovviamente abbiamo dato la nostra disponibilità per i permessi. I tempi per i lavori dovrebbero essere brevi: sicuramente entro l'inverno, magari già entro la fine dell'estate». Infine, l'attenzione dell'amministrazione si sposta anche sul tema degli asili e sull'organizzazione della festa del fagiolo Borlotto. «In base alle nostre capacità economiche - conclude Costantino - abbiamo voluto dare un segno di presenza alle famiglie scontando cinque euro per ogni rata ai bambini dell'asilo che usufruiscono del servizio dello scuolabus. Non è tanto, ma in questi tempi di crisi vuole essere un punto di partenza. Il rilancio commerciale, invece, passerà attraverso la festa del fagiolo Borlotto, che si terrà nelle giornate di sabato 22 e domenica 23 luglio. La manifestazione coinvolgerà tutti i ristoratori di Gambolò e non mancheranno neppure i premi: l'autore del piatto più buono a base di fagioli verrà incoronato attraverso una votazione e ci saranno riconoscimenti anche per il secondo e terzo classificato». Gli sforzi per ripartire, dopo le note vicissitudini che hanno portato al periodo di commissariamento, sono apprezzabili e i primi movimenti per migliorare la situazione cittadina sono senza dubbio riconosciuti dagli abitanti.

Spazio al divertimento: inaugurati gli scivoli estivi

La piscina, da sempre sinonimo di divertimento e svago, torna ad essere il simbolo di Gambolò. Ad un mese di distanza dalla sua apertura estiva, sono stati inaugurati sabato 1 luglio gli scivoli. Era ormai da due anni che non si registrava l'apertura "dell'area ludica", chiusa per problemi di manutenzione. Nel 2015, a causa di queste difficoltà, la piscina era stata obbligata ad una chiusura forzata. La situazione era leggermente migliorata nel 2016 con un'apertura parziale. Ad eliminare le problematiche è stato l'insediamento della giunta Costantino, eletto lo scorso 11 giugno. «Sono stati spesi 90 mila euro - dichiara il sindaco - per il rifacimento degli scivoli esterni, la parte sottostante della piscina e una serie di altri interventi. Il tutto è stato reso possibile grazie all'interessamento di Antonello Galiani, vicesindaco, nonché assessore ai Lavori pubblici. Il suo impegno quotidiano ha permesso di accorciare i tempi, che altrimenti si sarebbero prolungati fino alla seconda metà di luglio. Ora Gambolò, anche se la struttura non è grande, potrà vantare una delle più belle piscine della Lomellina». Alle famiglie, non resta quindi che apprezzare i miglioramenti, in termini di pulizia e gestione della struttura, mentre i bambini potranno finalmente divertirsi sulle rampe.

AGRICOLTURA

a cura di Elia Moscardini

Ceta, l'accordo siglato con il Canada una minaccia per gli agricoltori locali

Un nuovo pericolo è in agguato per il sistema nostrano a causa dell'intesa tra Unione Europea e il Paese nordamericano

Non solo Thailandia, Cambogia, Laos e Vietnam, ora l'agricoltura lomellina e più in generale italiana vede una nuova minaccia all'orizzonte provenire dal Nord America, e in particolare dal Canada. Il Parlamento europeo ha infatti dato il proprio via libera, già a febbraio, per procedere al cosiddetto Ceta (Comprehensive Economic and Trade Agreement) accordo tra Unione Europea e Canada che si pone come obiettivi fondamentali una progressiva liberalizzazione degli scambi, una reciproca soppressione dei dazi doganali e una generale proliferazione di merci e relazioni commerciali tra le due parti comprese nell'accordo. Il Ceta è inoltre quello che viene definito un patto a natura mista ossia per l'entrata in vigore di tale accordo è necessario che ognuno degli Stati membri ratifichi tale trattato secondo le proprie leggi nazionali.

L'Italia sta approvando proprio in questi giorni la legge di ratifica, che però sembra vada molto più a danneggiare che non a favorire gli agricoltori locali, già fortemente minacciati dalle importazioni di riso dall'Oriente. Le perplessità che giungono da Coldiretti riguardo tale accordo si basano su due aspetti fondamentali: il primo è di natura prettamente economica e riguarda

la difesa delle piccole imprese agricole locali e la tutela dello sviluppo del cosiddetto "made in Italy". Basti pensare che in media un'azienda agricola canadese risulta essere circa trenta volte superiore a una italiana per quanto riguarda la produzione. Ciò è favorito dal fatto che gli appezzamenti di terra sono più estesi i e costi sono dunque notevolmente ridotti oltre al fatto di poter garantire una quantità maggiore di prodotto. Il secondo aspetto da non sottovalutare è quello legato al bene comune, ossia l'entrata in vigore di tale accordo determinerà la progressiva diminuzione o eliminazione di regole nei settori sanitari che possono essere di ostacolo alla libertà di questi scambi commerciali. Un esempio su tutti, in Canada non è ancora stato abolito l'utilizzo del glifosate, erbicida che in Italia è stato vietato nel 2016.

Dunque un accordo che solo in apparenza pare giovare al settore primario italiano che potrebbe presto subire un altro duro colpo che metterebbe ancor più a rischio la già instabile situazione dell'agricoltura italiana e lomellina.

Con il patto meno controlli qualitativi

Il Canada è il dodicesimo partner commerciale più importante per l'Ue, che a sua volta risulta essere il secondo partner commerciale per il Paese nordamericano dopo gli Stati Uniti, con un volume di scambi commerciali che raggiunge circa sessanta miliardi di euro l'anno. Quando il Ceta entrerà definitivamente in vigore, ratificato da tutti i Paesi dell'Ue, vi sarà un annullamento del 98 per cento di tutte le tariffe presenti nel vecchio continente per quanto concerne i prodotti canadesi che dunque saranno sempre meno sottoposti a controlli qualitativi. Infine il Ceta eliminerà i dazi per il 90 per cento dei prodotti agricoli canadesi importati in Europa al momento dell'entrata in vigore con una proiezione di aumento al 91,7 per cento dopo sette anni. Mentre per l'Europa si parla di una eliminazione del 92,2 per cento subito sino ad arrivare al 93,8 per cento nel 2024.

Gal Lomellina: arrivano i fondi grazie al Tar

Il Tribunale amministrativo regionale (Tar) si è finalmente pronunciato sulla delicata questione riguardante i Gruppi d'azione locale (Gal), respingendo, di fatto, i ricorsi presentati dal Gal Comunità montana di Valle Trompia, Gal Golem Valle Trompia e infine Gal Colline Prealpi bresciane, che non avevano rispettato tutti i criteri di selezione regionale per l'erogazione dei fondi. Così il Gruppo d'azione lomellino, che inizialmente risultava essere fuori dalla schiera di enti che avrebbero ricevuto sovvenzioni regionali, è rientrato in graduatoria grazie alla decisione del Tar. Dovrebbero quindi essere circa sette milioni di euro i fondi che nei primi mesi del 2018 giungeranno da Regione Lombardia, e che andranno ad aiutare le

Luca Sormani, direttore del Gal Lomellina

aziende agricole lomelline e il patrimonio rurale nostrano. Nei prossimi mesi dovrebbe così vedere la propria attuazione il piano di sviluppo rurale "Crescere nella bellezza" con i primi bandi per l'accesso ai fondi da parte delle aziende locali che saranno emessi entro la fine del 2017. Inoltre, il piano, che nelle prime intenzioni doveva durare sino al 2020, visti i rallentamenti burocratici portati dai ricorsi potrebbe essere prolungato sino al 2021. Prima di far festa, però, è necessario per il Gal Lomellina attendere la firma ufficiale della Regione che ratificherà la decisione del Tribunale amministrativo e donerà nuovo vigore e nuova linfa al Gruppo lomellino, il quale potrà proseguire così il suo percorso di sviluppo del territorio che ha già portato alla realizzazione di oltre 120 progetti negli ultimi dieci anni.

Gli strani scherzi del meteo in questa pazza estate

La primavera che si è conclusa lo scorso 21 giugno è stata la seconda più torrida dal 1800, e inoltre la scarsità di precipitazioni l'ha posta al terzo posto tra le primavere più asciutte degli ultimi due secoli. L'escursione termica che si è registrata rispetto alle primavere dal 1970 al 2000 è stata superiore alla media di circa 2 gradi, mentre se consideriamo il semestre dicembre 2016- maggio 2017 è risultato essere il quinto più secco dai primi anni del secolo scorso ad oggi. Così, dopo le gelate di fine aprile, che hanno causato alcuni danni inaspettati all'agricoltura e soprattutto alla viticoltura è arrivato il caldo torrido, con gli agricoltori che sono stati costretti a bagnare con circa due settimane di anticipo il mais, che risultava in parte "bruciato" e il riso. Con l'arrivo dell'estate sono però giunti anche i primi temporali, che non hanno risparmiato le coltivazioni causando ingenti danni anche ai pioppi, con numerosi alberi caduti. Un meteo che continua a tenere con il fiato sospeso gli agricoltori, che, oltre alle minacce provenienti dal mercato, devono sempre lottare anche contro incertezza del tempo.

La tromba d'aria sopra Mortara dello scorso 28 giugno

CULTURA

Koler Samos, pittore esule cosmopolita Nei suoi quadri anche i paesaggi lomellini

A Parigi espose con Pablo Picasso. Francesco Cellerino donò alcune sue opere al sacrario dei caduti di Calamandrana

Esule da Praga, città di cui era originario, il pittore in cerca di affermazione Koler (Koller nei documenti italiani) Samos si rifugiò a Pavia. Accadde quando il dirigente comunista ex falegname Klement Gottwald, asceso al potere in Cecoslovacchia con un colpo di Stato, iniziò una serie di clamorosi processi e di condanne a morte, anche contro esponenti del suo stesso partito e di ministri, che rese nel Paese il clima incandescente e per certi versi insostenibile. Il viaggio inverso aveva da poco invece compiuto Angelo Cattaneo di Langosco, partigiano e più tardi assessore a Mortara. Nel dopoguerra egli sposò senza riserve e con attività tribunizia la lotta sindacale dei lavoratori dei campi e di cascina, al punto che per evitare ritorsioni e pubblici disagi pensò bene di riparare per cinque anni a Praga. Mentre si trovava a Pavia ospite del teologo don Eligio Brusoni, divenuto suo amico e mentore, Samos dipinse un ritratto del prefetto Ferdinando Flores. Nel medesimo periodo di tempo partecipò a Mortara alla quarta edizione della "Mostra d'arte in risaia" con opere raffiguranti paesaggi lomellini e visioni di mondine curve sul fango realizzate nelle campagne di Dorno, Cergnago e Castello d'Agogna, che furono acquistate dall'Ente Nazionale Risi, dalla giunta provinciale di Pavia e da alcune associazioni della zona. Non dal Comune locale, che preferì scelte diverse. Risaliamo, per la storia, ad oltre mezzo secolo fa.

Un autoritratto di Koler Samos

A quelle mostre, allestite negli ampi spazi delle scuole di piazza Italia, esponevano in rassegna i propri lavori numerosi pittori già di buona fama, che nel campo della professione salirono poi ad ancora maggiori traguardi. Nell'occasione che lo vide protagonista Samos stava cercando la sua strada maestra, in seguito gradatamente percorsa verso mete sempre più ambite e prodiga di successi non effimeri. Venne a Mortara a valutare le doti e le capacità del pittore ceco pure il presidente della Famiglia Artistica di Milano, l'avvocato e critico Carlo Ernesto Accetti, che così si pronunciò nei confronti di Samos: «Si tratta di un artista eccezionale, destinato a far parlare di sè, perchè la sua tecnica e la sua arte sono inconfondibili, insolite, e dimostrano un talento stupefacente». E così fu. Di Samos si parlò poi infatti molto e assurse a tale notorietà che si meritò l'onore di esporre a Parigi con Pablo Picasso e altri ragguardevoli nomi di artisti coevi, esaltato per i suoi quadri animati da toni e colori vividi e godibili, da gradazioni d'impasto solari e penetranti, da luci espressive e di grande effetto. Si impose, ormai pittore cosmopolita, sul mercato d'arte di Parigi, dove si era intanto trasferito per lavoro facendo vetrina alla Galleria Charpentier, ma soprattutto in quello di Londra, sua dimora per alcuni mesi.

Tornò a Mortara anni dopo per una mostra con finalità parzialmente benefiche allestita nel Teatro Vittorio Emanuele e sue opere vennero comprate da cittadini che ancora le conservano, avendo in casa degli autentici valori da pinacoteca. Tali sono, ad esempio, la luminosa veduta del ponte coperto di Pavia e l'accurata riproduzione del duomo della stessa città. A lato della cattedrale compare ancora la torre civica, simbolo austero e imponente della storia pavese, poi crollata con un sordo boato alle ore 8,55 di venerdì 17 marzo 1989 provocando una vibrazione da terremoto nell'area del centro storico urbano e seppellendo sotto le rovine e una nuvola di polvere rossa quattro morti. Nelle sue trasferte mortaresi (ve ne furono altre per soli scopi di amicizia) il pittore contava sull'accoglienza del giornalista Pier Mario Prunetti e del critico d'arte Gian Rodolfo Ceva, entrambi originari del posto.

Durante uno dei soggiorni a Pavia, in segno di riconoscenza per l'asilo ricevuto nei primi anni di esilio, Samos realizzò gratuitamente per

Particolare dell'opera "Cristo crocifisso"

la chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista ad Inverno, edificio del Quattrocento allora in fase di restauro, una preziosa Via Crucis. Per due mesi di attività richiese e gli fu riconosciuto un semplice rimborso spese di 200.000 lire. La chiesa, eretta dal notabile Cristoforo Visconti che ha lasciato segni della sua presenza all'interno apponendovi lo stemma araldico di patriziato nonchè incisioni del proprio monogramma sulle pile dell'acqua santa, era affiancata dall'antico cimitero, abolito e soppresso nel tardo '700 dopo essere stato sostituito da quello nuovo ora esistente. L'edificio di culto serviva alle famiglie del luogo ed erano unicamente loro, da sempre, a frequentarlo.

Ma quando Samos diventò una celebrità giunsero da Parigi, Londra e Milano inviati di galleristi, collezionisti e antiquari per sollecitare al parroco don Carlo Tronconi la vendita delle quattordici tavole riproducenti le stazioni della Via Crucis, o anche soltanto di qualcuna di esse. Nel contempo vi si recavano in visite periodiche allievi dell'Accademia di Brera e comitive di turisti stranieri. In breve la quotazione dell'intera opera, che non fu ceduta per nessuna cifra, salì a 30 milioni di lire e attualmente si dice che possa valere circa 100mila euro (200 milioni delle vecchie lire). E forse di più. Scrisse in una succinta monografia Pier Mario Prunetti che due cose distinguono il capolavoro di Samos: la forza dell'espressione pittorica nella luce e nell'ombra e il crudo realismo delle immagini rappresentate con uno stile misto di astrattismo e di figurativo che avvince.

Per sottrarla a eventuali mire di malintenzionati e ai pericoli di ladri spesso in contatto con i ricettatori di arte religiosa, la Via Crucis realizzata da Samos nella chiesa di Inverno è stata trasferita in curia a Pavia dove può essere meglio protetta e difesa. Sulle pareti dell'edificio vi è oggi solamente una copia perfetta della serie di quadri originali elaborati al computer. Vero o un depistaggio antifurto? L'arte di Samos contribuisce a impreziosire, unitamente a dipinti di Costantino Ruggeri, Orfeo Tamburi, Piero Maccaferri e Walter Piacesi, anche il sacrario creato nell'antico borgo medioevale di Calamandrana dal mortarese Francesco Cellerino con i soci Lions di Acqui Terme in onore e memoria dei soldati italiani caduti in Russia.

PGC

Autunno 1974: gli allievi mortaresi del "balilla" Peppino Meazza

Nel principio d'autunno 1974, invitato a Mortara dalla società presieduta da Benvenuto Scagnelli in accordo con il locale Inter Club, fu accolto allo stadio in occasione della premiazione di un torneo per piccoli allievi under 14 Peppino Meazza, "balilla" da quando era giunto all'Inter quattordicenne con i calzoni corti e diventato successivamente fuoriclasse della squadra nerazzurra, massimo artista italiano del football, due volte campione del mondo. Stagioni di contorno le visse con i colori del Milan, di Juventus, Varese e con quelli bergamaschi dell'Atalanta.

Per la Mortara sportiva erano all'epoca di Scagnelli tempi belli: la compagine biancoceleste lomellina militava in Promozione ed esprimeva un gioco armonico e di buona caratura tecnica, mentre tribuna e

Peppino Meazza (quarto in piedi da sinistra) premia i giovani mortaresi vincitori di un torneo riservato agli under 14. È l'autunno 1974

spalti del campo di viale Trento venivano occupati nelle domeniche di gara da centinaia di tifosi che seguivano le partite con interesse ed entusiasmo. Meazza fu presentato da Felice Baivé ad una selezione di allievi della città che avevano disputato il torneo, ai quali narrò paternamente in breve sintesi le sue vicende con il pallone fra i piedi. Scagnelli rimase in disparte: non amando porsi al centro delle attenzioni evitò di dire, come spiegò poi, «le solite due parole». Scortò l'ospite nella sua visita Attilio Gervasoni.

Il "balilla" aderì volentieri, lui cultore storico e appassionato maestro di calcio, ad incontrare e premiare le leve minori del folto vivaio mortarese perchè i ragazzi erano per lui, dopo che aveva maturato la pensione come giocatore, il suo unico mondo. Ricoprì infatti per decenni il ruolo di responsabile del settore giovanile dell'Inter. All'indomani della tragedia di Superga nella primavera 1949 si occupò del bambino Sandro Mazzola, allora di sette anni, ne scoprì e affinò le doti di calciatore promettente e volitivo, ne curò la crescita e gli fece quindi firmare un contratto d'ingaggio a lungo termine con l'Inter. Fu onorato dal fatto che Mazzola divenne nella squadra milanese il suo erede naturale.

pgc

IL NOSTRO SPORT

a cura di Elia Moscardini

Sport lomellino, un anno da ricordare con qualche delusione al traguardo

La stagione da poco conclusa ha riservato grandi ritorni e tante conferme con qualche rimpianto sul filo di lana per le società locali

Una stagione da incorniciare per il calcio nostrano che ritrova grandi protagoniste e tante emozioni. Il Città di Vigevano trionfa nel campionato di Promozione e ritorna così sul palcoscenico dell'Eccellenza dopo un solo anno. La società che ha raccolto l'eredità della Pro Vigevano ha infatti sbalordito tutti e dopo una sola stagione di Promozione ritrova una categoria più consona alle ambizioni del club capitanato dal presidente Claudio Mascherpa e di una città intera. Un'altra società che ha visto un campionato di grandi successi è sicuramente il Robbio Calcio che ritrova la Promozione dopo diciassette anni, un purgatorio che sembrava non avere fine e che invece in questa magica stagione riporta il paese lomellino alla dimensione calcistica a cui è sempre stato legato, con una vittoria netta giunta con addirittura tre giornate di anticipo. Dopo il salto dalla Seconda Categoria alla Prima nel 2014 la squadra granata è riuscita ad aggiudicarsi anche la Promozione facendo nuovamente innamorare un paese interno al calcio e ai propri colori. Oltre però a questi due importanti traguardi, altri tre paesi lomellini possono guardare con fiducia alla prossima stagione calcistica, si tratta di Mortara, Alagna e Gropello. La squadra di football della città dell'Oca ha infatti di che sorridere grazie al ripescaggio che la porta dalla Seconda Categoria alla Prima, dopo che sul campo i biancazzurri erano giunti sino ai playoff mancando però l'affondo decisivo contro la Castenedolese. Il Mortara è stato così ammesso dal Comitato regionale lombardo della Lega Nazionale Dilettanti che ha colmato i posti disponibili in base alle graduatorie dei playoff.

Il Città di Vigevano festeggia la promozione in Eccellenza

Anche l'Alagna Calcio ha proposto un campionato di grande profilo che porterà la società lomellina a giocare da matricola, nella stagione 2017/2018, il campionato di Seconda Categoria con alcuni colpi di mercato già importanti, come l'ex centrocampista del Voghera, Alex Casagrande. Altro campionato straordinario è stato quello del Gropello San Giorgio Calcio che festeggia la ritrovata Seconda Categoria dopo la retrocessione in Terza dello scorso anno. La volontà per il Gropello San Giorgio Calcio è quella di restare in Seconda anche se la società dovrà trovare un nuovo allenatore dopo l'abbandono per problemi di lavoro di mister Valsecchi.

Soddisfazioni non solo a livello calcistico, con anche la palla a spicchi che regala sensazioni positive allo sport lomellino: la Pallacanestro Olimpia di Gambolò dovrebbe infatti essere ripescata e disputare il prossimo campionato di Promozione, dopo aver perso sul campo la finale playoff contro il Rozzano anche se dovrà fare a meno del coach Gianni Cova, che dopo un solo anno ha deciso di lasciare. Chi invece ha solo sfiorato il sogno è stata la Nuova Pallacanestro Vigevano 1955, che per la seconda volta in due anni vede svanire la salita in Serie B perdendo la semifinale playoff. Una sconfitta amara che però fornisce subito grandi motivazioni ed enorme spinta ai ducali per la prossima stagione con la NPV1955 che ha già assestato il primo colpo per mister Piazza, si tratta di Francesco Boffini, playguardia ex Expo Inox Mortara.

Festa anche nel volley giovanile con il Gifra Vigevano che si aggiudica il campionato provinciale Under 18 a livello femminile. Le ragazze ducali sono riuscite in una vera e propria impresa battendo in una finale che si è risolta solo in un tie-break terminato 15 a 10, il Colombo Certosa. Vincono il campionato provinciale anche i ragazzi dell'Under 16 che hanno sconfitto in finale Adolescere Voghera e i giovani Under 14 contro il Cus Pavia. Infine un altro successo raccolto dagli atleti ducali è quello dell'Under 13, 3 contro 3, sempre contro il Cus Pavia. Occorre infine ricordare, come la Pallavolo Gifra abbia conquistato anche la vittoria del campionato CSI provinciale.

Dunque un anno di sport che dimostra come, nonostante le difficoltà economiche e strutturali che spesso attanagliano le società lomelline, la passione e la volontà sportiva possano portare a traguardi straordinari, raggiunti o solo sfiorati, ma che rappresentano ancora il cuore pulsante di un territorio che ha ancora tanta voglia di emozionarsi.

Sporting Club Selva Alta nell'Olimpo del tennis: è A1

Una delle vittorie più belle e straordinarie di questo anno sportivo è sicuramente quella dello Sporting Club vigevanese Selva Alta che il prossimo anno gareggerà in serie A1, la massima categoria tennistica italiana. Dopo l'accesso ai playoff dato dal primo posto nel girone ai danni di Comunali Vicenza e Ct Bologna, la squadra ducale ha dovuto affrontare nella finale il New Tennis Torre del Greco che avevano a loro volta battuto il Circolo del Tennis di Firenze. Un'autentica impresa quella che i ragazzi di Vigevano compiono

in terra napoletana che gli permette di avere poi un bel vantaggio nel successive partite in casa, tornando infatti in terra lomellina con un bottino di 4 punti a 2 per i ducali. Non senza emozioni lo Sporting Club Selva Alta riesce poi a imporsi "in casa" in una giornata lunghissima e dai mille risvolti, che iniziata alle ore 10 e termina ben oltre le 21 con la vittoria nel doppio che decreta finalmente la risalita in serie A1, grazie al duo Filippo Baldi e Jaroslav Pospisil che infliggono a Dischinger e Mastrelia del New Tennis Torre del Greco un appassionante 6-1, 3-6, 7-5. La festa e l'impresa sono così compiute e in un anno in cui lo sport vigevanese si toglie qualche soddisfazione e incassa alcune cocenti delusioni, il Tennis Club Selva Alta rappresenta sicuramente una bella parentesi di abnegazione e passione sportiva.

GORLA utensili spa
Dal 1953 sempre tutto e subito
articoli tecnici industriali
sempre tutto e subito
Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura
Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi
Materiali sintetici • Utensili pneumatici
Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni
ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

www.mondobrico.com

MONDO BRICO
CENTRO FAI DA TE

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

dal 29 GIUGNO al 30 LUGLIO 2017

BARBEQUE A GAS MEMPHIS
cod. 01422
cover con griglia di riscaldamento integrato, bruciatori in acciaio inox di alta qualità, griglia di cottura in ghisa smaltata, 2 vassoi laterali in acciaio inox, griglia di riscaldamento in acciaio inox alta qualità, armadio di stoccaggio per bombola gas, ruote piroettanti.

Dimensioni
1170 x 1250 x 520 mm
potenza kW 4,5

399,90

RAFFRESCATORE EVAPORATIVO PORTATILE ARDES EOLO
cod. 5R10
potenza 60 W, serbatoio acqua 5 lt., raffresca ed umidifica, ventola 3 velocità, oscillazione automatica, filtri anti polvere, funzionamento con acqua fresca o ghiaccio

99,90

BLOCK TAP SISTEMA DI BLOCCAGGIO A PRESSIONE PER TAPPARELLE ANTINTRUSIONE ED ANTI SOLLEVAMENTO 2 PEZZI
cod. 98034 avorio
cod. 98035 marrone

5,90

GUARDA IL VIDEO!

PISCINA RETTANGOLARE PASSAT GREEN cm. 400 x 200 h 99
cod. 17525EU
capacità 7020 lt, piscina con struttura in acciaio e liner in PVC, pompa elettrica con filtro AC220 - 240V con tubo 32 mm, flusso dell'acqua: 1000 galloni (3785L)/ora, scaletta con telaio in acciaio rivestito e gradini in plastica resistente

349

GIOCO RUOTA GALLEGGIANTE PER BAMBINI
cod. 27213
ø 125 x L 84 cm

19,90

SHOP ONLINE
www.mondobrico.com

MEDE via 1° Maggio, 22
GARLASCO via Tromello, 45
TORTONA via Vanoni, 18
SILVANO D'ORBA via Ovada, 54
PAVIA via Vigentina, 25
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B